

INDICE

Premessa

1. IL NOSTRO ISTITUTO

- 1.1. L'analisi socio-ambientale
- 1.2. Le sedi
 - 1.2.1. Sede "Valussi" – via Petrarca
 - 1.2.2. Sede "Bellavitis" – via XXV Aprile
 - 1.2.3. Sede "Marconi" – via Torino
 - 1.2.4. Attrezzature didattiche delle sedi
 - 1.2.5. Centro Territoriale Permanente (CTP) – c/o Sede "Valussi"
 - 1.2.5.1. Centro Territoriale Permanente (estratto dal POF specifico)
 - 1.2.5.2. Casa Circondariale (estratto dal POF specifico)
- 1.3. La popolazione scolastica della scuola secondaria di 1° grado
- 1.4. Le risorse interne
 - 1.4.1. Dirigente scolastico e i suoi collaboratori
 - 1.4.2. Personale docente
 - 1.4.3. Funzioni strumentali al POF
 - 1.4.4. Personale ATA
- 1.5. La convenzione con il Conservatorio "J. Tomadini" di Udine
- 1.6. Le risorse esterne

2. FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO

- 2.1. Orario scolastico
- 2.2. Refezione scolastica
- 2.3. Criteri di formazione delle classi
- 2.4. Orario di apertura al pubblico della segreteria
- 2.5. Rapporti scuola - famiglia

3. LA NOSTRA OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. I principi fondamentali
- 3.2. Obiettivi educativi
- 3.3. I curricoli
- 3.4. Criteri di valutazione degli allievi
- 3.5. L'integrazione degli allievi stranieri
 - 3.5.1. Il protocollo di accoglienza
 - 3.5.2. I moduli di italiano L2
- 3.6. L'integrazione degli allievi diversamente abili
- 3.7. L'orientamento
- 3.8. I progetti
 - 3.8.1. I progetti di Istituto
 - 3.8.2. I progetti della sede "Valussi"
 - 3.8.3. I progetti della sede "Bellavitis"
 - 3.8.4. I progetti della sede "Marconi"
- 3.9. I laboratori
 - 3.9.1. Sede "Valussi"
 - 3.9.2. Sede "Bellavitis"
 - 3.9.3. Sede "Marconi"
- 3.10. Visite e viaggi di istruzione
- 3.11. Conseguimento del certificato di idoneità alla guida del ciclomotore (patentino)
- 3.12. Gli accordi di rete
- 3.13. Criteri di valutazione del POF

4. IL REGOLAMENTO DISCIPLINARE

5. I LIBRI IN COMODATO

Premessa

Il Piano dell'Offerta formativa è l'espressione dell'intenzionalità educativa dell'istituto; infatti presenta la sua progettazione educativo-didattica curricolare ed extra curricolare e la sua struttura organizzativa, attraverso le quali crea sinergie fruibili e vantaggiose per tutti i soggetti che interagiscono nella scuola con ruoli, finalità e obiettivi diversi.

L'Offerta, che è stata elaborata partendo dall'analisi delle esigenze concrete degli allievi e allieve e delle risorse della scuola, si prefigge di valorizzare tutte le risorse professionali interne per gettare le basi di un processo educativo unitario, che favorisca l'integrazione tra le diverse culture e assicuri a ciascuno gli strumenti necessari per inserirsi attivamente nella società.

Nel definire il Piano dell'offerta formativa il Collegio dei Docenti ha fatto riferimento agli articoli 2, 3, 33, 34 della Costituzione, alle "Nuove indicazioni per il curricolo" allegate al Decreto Ministeriale del 31/07/07 e alla legge sull'autonomia delle istituzioni scolastiche.

1. IL NOSTRO ISTITUTO

1.1. L'analisi socio-ambientale

L'Istituto "Via Petrarca" è attualmente composto dalla sede Valussi, dalla sede Bellavitis e dalla sede Marconi.

La sede centrale, in via Petrarca, ospita il Centro Territoriale Permanente (C.T.P.) ed è il luogo di riferimento per il team docente che svolge le attività didattiche presso la Casa Circondariale (C.C.).

Gli alunni abitano prevalentemente nei quartieri nei quali sono ubicate le sedi scolastiche e/o nei quartieri limitrofi. Alcuni degli alunni che frequentano le sezioni convenzionate con il Conservatorio risiedono in realtà territoriali più lontane.

L'utenza è diversificata per provenienza, per livelli socio-economici e culturali, per potenzialità di apprendimento. Tale diversità è vista come occasione di arricchimento culturale, umano e civile che consente agli alunni di superare i pregiudizi ed alla scuola di organizzare percorsi educativi mirati alla valorizzazione delle diverse identità e delle radici culturali di ogni studente.

1.2. Le sedi

1.2.1. Sede "Valussi" – via Petrarca

La sede "Valussi" si trova in uno dei quartieri centrali della città ed è vicina sia alla stazione ferroviaria che a quella delle corriere. E' attualmente costituita da sei sezioni, di cui una presenta solo la classe prima ed una solo le classi seconda e terza. Gli allievi provengono principalmente dalle scuole elementari "Zorutti" e "Garzoni", ma quelli che frequentano i corsi convenzionati con il Conservatorio, provengono anche da quartieri limitrofi o dai paesi vicini.

L'edificio consta di tre piani, è dotato di ascensore e di aule spaziose e luminose adatte alle necessità didattiche e laboratoriali. Ogni piano è attraversato da un ampio corridoio ed è dotato di servizi igienici. Vi sono aule destinate a specifiche attività: due aule speciali per l'educazione artistica, un'aula per l'educazione musicale, due aule di informatica con collegamento Internet, una al terzo piano ed una al primo piano condivisa con il CTP, un'aula per il laboratorio di italiano L2, aule per le attività di sostegno, un laboratorio di scienze, un auditorium con attrezzature per attività teatrali e per la proiezione di filmati. Sono presenti, inoltre, due ampie palestre indipendenti, dotate di spogliatoi e servizi, un locale per la mensa e un vasto giardino, in parte alberato, che la circonda.

1.2.2. Sede "Bellavitis" – via XXV Aprile

La sede Bellavitis è ubicata in via XXV Aprile nel quartiere Aurora. E' attualmente costituita da due sezioni. Gli allievi provengono prevalentemente dalla attigua scuola elementare "Friz" e dalla vicina scuola elementare "Girardini".

L'edificio consta di due piani, è dotato di un ascensore e di aule spaziose e luminose che offrono le condizioni necessarie per lavorare con gli allievi in modo sereno e costruttivo. Dispone di ampi spazi, di strumenti e di vari servizi necessari per le attività didattiche e laboratoriali. Oltre alle normali aule che si affacciano su un ampio corridoio dotato di servizi igienici, vi sono aule speciali per l'educazione artistica, musicale e tecnologica; inoltre vi sono un auditorium con attrezzature per attività teatrali, un'aula di informatica con collegamento Internet, un laboratorio di scienze, un'aula per il laboratorio di italiano L2, aule per le attività di sostegno e un ampio locale adibito a mensa. L'aula TV è dotata di televisione ad ampio schermo posta in posizione sopraelevata con due videoregistratori e un lettore CD. La palestra è molto capiente ed ha un magazzino per le attrezzature e due spogliatoi per gli alunni completi di locali igienici. E' circondata da un ampio spazio verde, in parte alberato, dove gli allievi possono trascorrere le attività ricreative. Per rispondere alle esigenze dell'utenza l'orario delle lezioni è strutturato su cinque giorni con rientri pomeridiani (settimana corta).

1.2.3. Sede "Marconi" – via Torino

La sede Marconi si trova in via Torino a Paderno. E' attualmente costituita da tre sezioni, di cui una presenta solo la classe prima; gli allievi provengono prevalentemente dalle scuole elementari "Carducci" e "Mazzini".

L'edificio, molto luminoso, consta di due piani ed è dotato di un ascensore e di numerose aule disposte lungo un corridoio che si affaccia su un ampio spazio centrale. Questo, in caso di cattivo tempo, viene utilizzato anche come spazio ricreativo. Al piano terra si trovano la bidelleria, un ufficio, una stanza per la fotocopiatrice, due magazzini per il materiale scolastico, i servizi igienici per gli allievi e per il personale, la sala insegnanti, la mensa, quattro aule e quattro aule speciali: l'aula di educazione tecnica, l'aula di informatica con

collegamento Internet, un laboratorio di scienze, un'aula per il laboratorio di italiano L2, due aule più piccole utilizzate per il ricevimento dei genitori.

Al primo piano si trovano tre aule e le aule speciali per l'educazione artistica e musicale, l'aula per le proiezioni, due aule per le attività di sostegno, un'aula adibita ad archivio, un laboratorio fotografico e i servizi igienici.

La palestra è molto spaziosa, è dotata di due spogliatoi ed è raggiungibile dall'esterno della scuola attraverso un porticato. Un vasto giardino alberato circonda l'intero edificio e viene utilizzato per le attività ricreative.

1.2.4. Attrezzature didattiche delle sedi

Attrezzature didattiche			
Sede	sede "Valussi"	sede "Bellavitis"	sede "Marconi"
Computer	24	13	14
Fotocopiatrice	3	1	1
Lettore CD	5	4	2
Lettore DVD	3	1	1
Macchina fotografica digitale	2	1	1
Scanner	2	2	1
Stampante	3	3	4
Televisione	2	2	2
Videocamera digitale	1	1	1
Videoproiettore	2	1	1
Videoregistratore	2	2	1
Fax	2	1	1

1.2.5. Centro Territoriale Permanente (CTP) – c/o Sede "Valussi"

Linee generali e dichiarazione della politica della qualità

A partire dalla seconda metà degli anni '90 nel contesto europeo l'istruzione e la formazione permanente hanno assunto un'importanza cruciale nelle strategie di sviluppo delle risorse umane e la necessità di assicurare il "diritto" di ciascuno ad apprendere lungo tutto il corso della vita è divenuta elemento centrale della politica comunitaria.

In Italia nel 1997 con l'OM 455 si istituiscono i Centri Territoriali Permanenti che attuano un profondo rinnovamento della didattica, passando da una programmazione delle attività formative centrata su curricoli e corsi lunghi, a una programmazione centrata su competenze e percorsi modulari.

Il CTP di via Petrarca 19, facendo propri i principi ispiratori contenuti nei documenti comunitari, adotta una politica della qualità basata sull'accoglienza e attua programmi ed interventi di formazione tenendo conto degli standard europei di riferimento in materia di apprendimento e istruzione, persegue l'obiettivo dello sviluppo delle risorse umane attraverso la formazione del personale, consolida rapporti di collaborazione con le istituzioni sociali, politiche ed economiche del territorio.

All'interno del CTP via Petrarca opera inoltre, con proprio organico docenti, la scuola in carcere, presso la Casa Circondariale di Udine e l'Ufficio Area Penale Esterna di via Trento.

Dichiarazione della politica per la qualità

Il CTP via Petrarca e la Sede carceraria intendono operare in un'ottica di integrazione a diversi livelli: istituzionale, dei sistemi di formazione (istruzione, formazione, lavoro), dei contenuti e dei modi di intervento.

Intendono proporre un'offerta formativa che tenga conto dei mutamenti del mondo sociale e del lavoro, che costituisca un'opportunità educativa e rieducativa anche per soggetti in situazione di forte emarginazione e disagio sociale.

Per raggiungere i suoi obiettivi il Centro:

1. adotta una politica di accoglienza e orientamento
2. attua programmi di interventi di formazione caratterizzati da
 - o modularità verticale ed orizzontale: la struttura modulare della didattica è stata prescelta per rispondere meglio ai bisogni particolari dell'utenza che potrebbe richiedere più interventi, anche intensivi, nel corso dell'anno.
 - o flessibilità intesa come continua capacità di adattare l'azione didattica alle particolari caratteristiche di eterogeneità e mobilità dell'utenza anche ristretta
 - o individualizzazione e personalizzazione dei curricula, necessarie per rispondere alle specifiche esigenze dei singoli tenendo conto degli standard europei di riferimento in materia di apprendimento e istruzione,
 - o sperimentazione di nuovi percorsi formativi attraverso progetti condivisi ponendo specifica attenzione alla persona e al suo progetto di vita,
4. persegue l'obiettivo dello sviluppo delle risorse umane attraverso la formazione del personale,
5. consolida i rapporti di collaborazione con le istituzioni sociali, politiche ed economiche del territorio attraverso accordi e o convenzioni.

Coordinatore del CTP: il Dirigente scolastico prof. BELLINA Roberta

Referente CTP: Ins. GRISAFI Sarina

Referente C.C.: Prof. LIPONE Liliana

1.2.5.1. Centro Territoriale Permanente (estratto dal POF specifico 2007/08)

Il Centro Territoriale Permanente per l'istruzione e la formazione in età adulta di Udine è stato istituito nel 1997, in base all'O.M. n. 455, con titolarità prima provinciale poi distrettuale, con sede nella scuola media di via Torino n. 49, a nord della città, e, in quell'istituzione, ha portato l'eredità della storia e dell'esperienza dei Corsi Statali Sperimentali di Scuola Media per Lavoratori -detti delle 150 ore-, attivati a Udine fin dal 1975. Dal settembre 2005 il C.T.P. è stato trasferito in via Petrarca, n.19 presso la Scuola Secondaria di Primo Grado Statale "ex Valussi".

Dall'anno a.s.1998/1999 il C.T.P. di Udine ha registrato un aumento costante di iscrizioni passando dal centinaio di iscrizioni del '97/98 agli attuali 900 iscritti.

Negli ultimi due anni scolastici il 90% circa dell'offerta formativa del Centro Territoriale è stato destinato a percorsi di alfabetizzazione funzionale, finalizzati al recupero di competenze di base prioritariamente linguistiche; mentre solo il 10% ad attività di educazione permanente. L'utenza più numerosa è stata quella costituita dalle persone provenienti da altri Paesi, l'86,4%, con scolarità medio-alta, che ha chiesto innanzitutto di imparare l'italiano L2 e che in piccola parte è stata interessata ad entrare nei percorsi dell'istruzione italiana. Questi ultimi, infatti, appaiono utili solo quando l'immigrazione è consolidata e si cerca il riconoscimento degli studi compiuti nel Paese di provenienza per migliorare la posizione professionale e quella sociale. A questa specifica utenza è destinata un'apposita area di progettazione e offerta formativa incentrata sull'insegnamento/apprendimento dell'italiano L2, che è finalizzato allo sviluppo delle competenze linguistiche - comunicative ed all'accesso alla certificazione CILS dell'Università di Siena secondo le indicazioni del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue del

Consiglio d'Europa [2001]. L'utenza tradizionale della popolazione a bassa scolarità e a rischio di marginalità sociale (giovani senza titolo dell'obbligo, persone immigrate da altri Paesi, donne sottoccupate), a cui viene data risposta attraverso una progettazione che si concretizza in progetti formativi integrati realizzati tutti, in modo personalizzato, insieme con Enti di formazione professionale o con gli istituti superiori di istruzione del territorio, ha costituito una percentuale minore; quindi le scelte operate a partire dalla metà degli anni '90 riguardo l'educazione degli adulti ben descrivono un progetto di ristrutturazione dell'istruzione e della formazione, che vorrebbe dare maggiore opportunità di successo a tutti in considerazione dell'evoluzione del mercato del lavoro e delle professioni e dei nuovi rapporti tra: scuola, formazione professionale, lavoro, orientamento.

All'interesse per i giovani si accompagna ora sempre più quello per gli adulti, dai "giovani adulti" non inseriti nel sistema dell'istruzione agli "adulti anziani" tutti potenziali fruitori di iniziative formative che ne adeguino conoscenze e competenze alla nuova realtà culturale e sociale. Sono il Consiglio di Lisbona (2000) e quello di Stoccolma (2001) che impongono a tutti gli Stati europei obiettivi di formazione permanente più articolati ed impegnativi, personalizzati, flessibili, integrati con istruzione e lavoro, nella convinzione che "il capitale umano" è la risorsa più importante per l'Europa, "l'apprendimento permanente deve diventare "un' opportunità offerta a tutti in particolare agli adulti per il conseguimento di una qualifica o di un diploma, tenendo ben presente che l'obiettivo finale è sì l'acquisizione di un titolo di studio, ma soprattutto l'acquisizione delle competenze di base fondamentali quali lettura, scrittura, calcolo, capacità di "apprendere ad apprendere", e delle nuove competenze in materia di tecnologie dell'informazione, lingue straniere, cultura tecnologica e abilità sociali funzionali alla crescita della persona, del cittadino, del lavoratore, per la realizzazione di una società della conoscenza, dell'inclusione, dell'uguaglianza, del pieno esercizio dei diritti di cittadinanza attiva.

Gli obiettivi del CTP sono:

- o **recuperare** i bassi livelli di istruzione e formazione, quale premessa per lo sviluppo formativo e l'inserimento lavorativo, per il conseguimento del livello di istruzione primaria e l'acquisizione del titolo di studio conclusivo del primo ciclo;
- o **personalizzare** i percorsi, riconoscere i crediti scolastici e formativi, nella prospettiva che essi possano essere condivisi e diffusi nelle azioni integrate con enti formativi e di avvio al lavoro del territorio;
- o **organizzare percorsi di alfabetizzazione funzionale**, in primo luogo linguistica, per la popolazione adulta – di cittadinanza italiana e straniera;
- o sviluppare attività di **orientamento, informazione e consulenza** in collegamento con i servizi offerti dal **sistema integrato di istruzione, formazione formale e non formale e lavoro**.

Aree dell'azione e progettazione formative:

- o **Accoglienza & tutoring** - Per tutto il periodo di apertura del Centro sono attivate presenze e disponibilità professionali per: l'incontro con l'utenza, i colloqui di "presa in carico" e orientamento degli iscritti, la diagnosi delle competenze possedute, l'accompagnamento nei percorsi di istruzione o di formazione linguistica, la consulenza in funzione delle certificazioni CILS e DITALS dell'Università per Stranieri di Siena, la formazione all'autovalutazione e al progetto personale e lavorativo. L'accompagnamento (tutoring) in funzione dei progetti formativi personalizzati sarà attuato attraverso la documentazione educativa dei percorsi formativi individuali e sarà garantito dal lavoro collegiale dei Consigli di classe e del Coordinamento del personale docente del Centro.
- o **Istruzione**
 - **Attività e moduli brevi di alfabetizzazione primaria** per l'apprendimento/insegnamento della lettura e della scrittura in lingua italiana e moduli o percorso di recupero delle competenze elementari di base propedeutici all'ingresso nel percorso didattico per la licenza media.
 - **Percorsi di licenza media** per l'acquisizione del titolo di studio indispensabile per accedere a pubblici concorsi e fondamentale per un inserimento costruttivo nel mondo del lavoro.

o **Formazione alla comunicazione**

Area della Formazione linguistica

Moduli formativi di italiano L2 con cadenza trimestrale di 50/70 ore, articolati in ore d'aula e ore di laboratorio multimediale, a Livello Base, Intermedio e Avanzato (Consiglio d'Europa, *Quadro comune europeo delle lingue*, 2001).

1° trimestre dall'8 ottobre al 21 dicembre '07

2° trimestre dall'8 gennaio al 9 marzo '08

3° trimestre dal 9 marzo a 7 giugno '08.

Orario pomeridiano 15.00 – 17.00 o 15.00 – 18.00

Orario serale 18.00 – 20.00 o 18.00 – 21.00

Certificazione CILS - Sono attivate le sessioni degli esami del 06 dicembre 2007 e del 06 giugno 2008 delle Certificazioni dell'Università per Stranieri di Siena con cui il C.T.P. è convenzionato..

Moduli individuali brevi di diagnosi e certificazione delle competenze in italiano L2 per utenti interessati alla certificazione linguistica per ragioni di studio e lavoro.

Certificazione DITALS per docenti di italiano L2, finalizzata alla qualificazione e allo sviluppo di competenze in **Didattica dell'ITALiano a Stranieri** nel territorio provinciale e regionale.

Sessioni esami: I° Livello 25 febbraio 2008 – 27 ottobre 2008.

II° Livello 17 dicembre 2007; 21 luglio 2008.

Inglese - Sono attivati moduli con cadenza trimestrale di inglese rivolti a tutta la popolazione adulta.

1° trimestre dall' 8 ottobre al 21 dicembre '07

2° trimestre dall'8 gennaio al 9 marzo '08

3° trimestre dal 9 marzo a 7 giugno '08.

Orario pomeridiano 15.00 – 17.00

Orario serale 18.00 – 20.00

Area della Formazione Tecnologica

Moduli di informatica di base, anche in preparazione all'ECDL, rivolti a tutta la popolazione adulta, con cadenza trimestrale.

1° trimestre dall' 8 ottobre al 21 dicembre '07

2° trimestre dall'8 gennaio al 9 marzo '08

3° trimestre dal 9 marzo a 7 giugno '08.

Orario pomeridiano 15.00 – 17.00

Orario serale 18.00 – 20.00

o **Educazione permanente**

Realizzazione di attività finalizzate alla formazione personale, alla cultura dell'accoglienza e dei diritti umani, alla partecipazione sociale, organizzate in convenzione con Enti Locali o Associazioni del Privato sociale e come esperienze di *lifewide learning* insieme con gruppi di ' formazione non formale '.

Organico CTP	
Risorsa	n.
Materie letterarie	2
Scienze matematiche	2
Prima lingua comunitaria	1
Insegnanti di scuola primaria	3
Assistente amministrativo	1
Collaboratore scolastico	1

Attività del centro - Alle attività possono accedere tutti coloro che abbiano compiuto il quindicesimo anno di età (16 anni dall'anno scolastico 2008/2009), privi del titolo di scuola dell'obbligo o che, pur essendo in possesso di titolo, intendano rientrare nei percorsi di istruzione e formazione.

Iscrizioni e informazione

Nel corso dell'anno scolastico, a partire da metà settembre, le iscrizioni e le informazioni saranno garantite al pubblico del C.T.P. dalla segreteria amministrativa e dai docenti impegnati nell'accoglienza, da lunedì a venerdì, dalle 11.00 alle 13.00 e dalle 15 alle 19. Nel periodo estivo fino ai primi di settembre il ricevimento del pubblico del C.T.P. sarà assicurato dal personale di segreteria in servizio al mattino.

Orario di funzionamento

Da metà settembre a giugno il C.T.P. è aperto e funziona dalle 15 alle 21.00, dal lunedì al venerdì.

Nel periodo estivo, in genere, non ci sono attività didattiche, mentre nella prima decade di settembre l'attività del C.T.P. si svolge tra le 8 e le 12.

1.2.5.2. Casa circondariale (estratto dal POF specifico 2007/08)

La sede carceraria, un po' di storia

La Casa Circondariale di Udine recentemente ristrutturata nel suo blocco centrale, (cioè solo l'area della sezione maschile) ospita circa 170 detenuti, il 60% dei quali extracomunitari provenienti dall'est europeo (in particolare Romania), dall'Albania, dall'Africa soprattutto magrebina e dalla Colombia. La struttura è atta ad accogliere 150 persone, quindi, anche se rispetto al passato la vita è più dignitosa, il sovraffollamento e la mancanza di spazi è la caratteristica che condiziona fortemente la vita degli ospiti ivi ristretti. In particolare sono carenti gli spazi destinati alle attività didattiche ed educative.

L'Ordinamento Penitenziario, in base all'articolo 27 della Costituzione italiana, prevede che la pena detentiva abbia funzione rieducativa e di reinserimento sociale. L'Area Educativa, presente in ogni istituto penitenziario, nonostante i limiti della struttura, cerca di assolvere a questo compito con la collaborazione di diversi servizi territoriali, pubblici e privati, tra i quali si pone in primis l'Istituzione scolastica di Via Petrarca, con il suo CTP.

La scuola, sempre presente negli Istituti penitenziari, con l'istituzione del CTP ha potuto adeguare meglio le sue proposte alle esigenze degli istituti di pena in particolare dei circondariali caratterizzati da una utenza molto fluttuante e variegata.

Il nostro Centro fin dagli anni 1999/2000 si è caratterizzato da una offerta formativa ampia e articolata, con un numero di iscrizioni in progressivo aumento passando dagli iniziali 60 allievi ai 275 dell'anno scolastico 2006-07.

Nella Casa Circondariale di Udine è sempre stata presente anche una sezione femminile, unica in Regione, momentaneamente trasferita nel circondariale di Trieste in attesa della ristrutturazione della sezione di Udine. In essa la scuola non vi aveva mai potuto operare nonostante le spinte e le richieste dei docenti e delle ospiti stesse perché entrambe le istituzioni, scolastica e penitenziaria, ritenevano difficoltoso un percorso scolastico e poco economico, essendo le ospiti poco numerose.

Grazie alle normative istituzionali dall'anno sc. 2000/2001 sono stati attivati dei corsi modulari adatti ai bisogni formativi dell'utenza femminile; la risposta positiva del mondo femminile alle offerte di istruzione e formazione ha evidenziato che è possibile programmare attività di promozione e approfondimento culturale a forte valenza educativa, trasversali a varie discipline, tali da interessare un pubblico eterogeneo per età, interessi e cultura.

Tutta l'esperienza, ampiamente documentata, è stata premiata come Best Practice e registrata sul sito Gold di Indire.

Dall'anno scolastico 2002-2003, inoltre, convinti che un cambiamento di cultura nei confronti del carcere debba partire dall'interno della struttura, sono stati attivati corsi di formazione permanente anche per il personale amministrativo e di Polizia Penitenziaria che opera nel carcere e nell'Area Penale Esterna.

Sempre nello stesso anno in collaborazione con l'Area Penale Esterna è iniziata una attività di recupero scolastico nei confronti delle persone in regime di semilibertà o in esecuzione penale esterna sia per non interrompere il percorso formativo del corsista una volta cambiata l'esecuzione della pena, sia per la necessità di fornire le competenze di base alla numerosa utenza che afferisce a tali servizi.

Offerta formativa anno scolastico 2007/2008

Finalità e obiettivi della scuola in carcere

- o Favorire occasioni di promozione socioculturale
- o Stimolare la ripresa degli studi attraverso l'individualizzazione dei percorsi
 - Approfondire la preparazione culturale di base
 - Orientare ad individuare le proprie capacità e attitudini
- o Recuperare il titolo di studio per permettere un miglior inserimento nel mondo del lavoro

Corsi attivati	
1) CORSO DI ALFABETIZZAZIONE	
OBIETTIVI	- Alfabetizzazione in lingua italiana. Gli insegnamenti/apprendimenti sono impartiti per aree disciplinari di scuola primaria: area linguistica, area logico-matematica, area antropologica
RISULTATI FINALI	- Prove di accertamento culturale per l'acquisizione di competenze di base. - Credito formativo per la licenza media
DURATA	300/400 ore; 12 ore settimanali
2) CORSO PER IL RECUPERO DELLA LICENZA MEDIA	
OBIETTIVI	- Sviluppare e potenziare gli strumenti culturali in possesso degli studenti italiani e stranieri ai fini del conseguimento della licenza media e di un apprendimento linguistico tale da dare atto a dei "reali" diritti di cittadinanza
RISULTATI FINALI	- Esame di stato di licenza media
DURATA	300/400/500 ore; 12/16 ore settimanali
3) MODULI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE	
OBIETTIVI	- Accompagnare coloro che intendono rientrare nell'istruzione con attività di tutoring
RISULTATI FINALI	- Esami di idoneità nella classe e nell'istituto superiore più opportuno
DURATA	Annuale; 6/9 ore settimanali
4) MODULI DI FORMAZIONE PERMANENTE	
- ITALIANO L2 (livelli A1, A2, B1 del Portfolio europeo)	
OBIETTIVI	A1 - Comprendere ed utilizzare espressioni familiari e quotidiane che permettano di soddisfare bisogni semplici e concreti
	A2 - Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (es. informazioni personali e familiari di base, fare la spesa, la geografia locale).
	B1 – Sapersi muovere con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre si viaggia nel paese in cui si parla la lingua. Essere in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale

RISULTATI FINALI	- Test finale; attestato di frequenza e certificazione delle competenze
DURATA	Annuale con moduli di 50 ore; 6 ore settimanali
- INGLESE BASE (livelli A1 e A2 del Portfolio europeo)	
OBIETTIVI	- Comprendere ed utilizzare espressioni familiari e quotidiane, ovvero frasi semplici, che permettano di soddisfare bisogni semplici e concreti
RISULTATI FINALI	- Test finale; attestato di frequenza e certificazione delle competenze
DURATA	Annuale con moduli di 50 ore; 6 ore settimanali
- INFORMATICA	
OBIETTIVI	- Moduli di base della Tecnologia dell'Informazione utili per la preparazione all'ECDL
RISULTATI FINALI	- Test finale; attestato di frequenza e certificazione delle competenze
DURATA	Annuale con moduli di 50 ore; 6 ore settimanali

Le attività hanno carattere permanente e ci si può iscrivere in qualunque periodo dell'anno.

Attività di informazione e orientamento

Durante tutto l'anno è aperto uno sportello di informazione e orientamento scolastico per coloro che ne faranno richiesta. L'attività si svolge il mercoledì e il venerdì dalle ore 8,30 alle 11,15 e dalle 13,15 alle 16

Il CTP è altresì disponibile, sulla base dei bisogni formativi espressi dagli utenti e nell'ambito della programmazione annuale di istituto, ad organizzare ulteriori moduli e attività che si ritengano utili per la popolazione ristretta.

Attività previste:

- o Collaborazione con la redazione interna del giornale "La voce nel silenzio"
 - **Corsi brevi di giornalismo e/o scrittura creativa, di videoscrittura**
- o Collaborazione con l'area educativa, l'UEPE e il volontariato che opera nel carcere per tutto quanto attiene l'accoglienza, l'informazione, il recupero e reinserimento della persona in stato di detenzione.
 - **Laboratorio teatrale**
- o Area dell'educazione permanente e dell'educazione alla salute
 - **Laboratori di scrittura, di ascolto, cineforum, incontri con esperti e testimoni**, anche in collaborazione con associazioni, istituzioni scolastiche, enti locali, biblioteca comunale
 - **Corso di pronto soccorso** in collaborazione con i volontari pionieri della CRI.

Attività da poter realizzare

- o Formazione integrata tra personale di polizia penitenziaria e operatori della CC e dell'UEPE, volontariato e docenti
 - **Seminari e/o giornate di studi guidati da esperti.**

Il Centro ha ottenuto presso la Regione l'accreditamento provvisorio anche delle aule dell'istituto di pena come sede didattica. Non appena si pubblicheranno i bandi, si potranno prevedere percorsi di formazione da presentare in Regione.

Orario delle lezioni:

dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 11,15 e dalle 13,15 alle 16

Il sabato dalle 8,30 alle 11,15

Team di progetto

Commissione didattica della Casa Circondariale di Udine

Team di docenti

L'organico di diritto per l'anno sc. 2007-2008 è composto da 5 docenti di scuola secondaria di 1° grado:

ORGANICO CC	
Risorsa	n.
Materie letterarie	3
Scienze matematiche	1
Prima lingua comunitaria	1

1.3. La popolazione scolastica della scuola secondaria di 1° grado

Popolazione scolastica - allievi per classi				
sede	sede "Valussi"	sede "Bellavitis"	sede "Marconi"	TOTALE
classi prime	107	34	55	196
classi seconde	103	38	49	190
classi terze	94	38	35	167
TOTALE	304	110	139	553

Dati aggiornati al 26 ottobre 2007

1.4. Le risorse interne

Tutto il personale che lavora a vario titolo all'interno dell'Istituto costituisce una risorsa interna.

1.4.1. Il Dirigente scolastico e i suoi collaboratori

Dirigente scolastico: prof. BELLINA Roberta.

La Dirigente è disponibile ad incontrare i genitori degli allievi e i docenti previo appuntamento da richiedere telefonando alla Segreteria (tel. 0432299029). Eventuali comunicazioni possono essere inoltrate all'indirizzo e-mail dirigente@smsviapetrarcaud.com

Primo collaboratore: prof. DI LEO Cecilia
Secondo collaboratore: prof. GARGIOLI Manuela

Referente per la sede "Marconi": prof. VECCHIET Brunella

1.4.2. Personale docente della scuola secondaria di 1° grado

Personale docente	
Materia	n. docenti
Materie letterarie	21
Scienze matematiche	11
Prima lingua comunitaria	6
Seconda lingua comunitaria - Tedesco	3
Seconda lingua comunitaria - Francese	1
Educazione artistica	4
Educazione musicale	4
Educazione tecnica	5
Scienze motorie	4
Religione	3
Sostegno	12

1.4.3. Funzioni strumentali al POF

Funzioni strumentali al POF		
Area 1	POF - Area specifica per scuola secondaria di 1° grado	prof. MARTELLI Michela
obiettivi di area	<ul style="list-style-type: none"> - coordinamento della commissione POF; - revisione, aggiornamento e stesura del POF; - monitoraggio dei progetti in atto nelle diverse sedi; - monitoraggio dei laboratori attivati nel curriculum facoltativo; - partecipazione ad incontri con le funzioni strumentali e la Dirigenza. 	
Area 2	POF - Area specifica per il C.T.P.	prof. ESPOSITO Marilena prof. SANT Stefania
obiettivi di area	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere e coordinare, in ogni corso e da parte di ogni allievo, la compilazione della parte specifica del modulo relativo al contratto formativo; - Proporre e concordare con i docenti di ogni C.d.C. contenuti e modalità di ogni Piano di Studi; - Curare la comunicazione tra i vari operatori del CTP; - Coordinare la formulazione del Patto Formativo tra il/la corsista e l'istituzione scolastica; - Promuovere e coordinare la fase/i di stipula del contratto formativo e del relativo piano di studi con ogni corsista; 	
Area 3	POF - Area specifica per CC	prof. LIPONE Liliana
obiettivi di area	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere, coordinare e valutare la progettazione integrata con vari soggetti pubblici e privati - Promuovere, coordinare e valutare le azioni formative didattiche e professionali relative allo specifico POF - Promuovere l'individualizzazione dei patti formativi anche attraverso l'informazione, l'accoglienza e l'orientamento - Coordinare e documentare la certificazione di competenze - Promuovere la formazione integrata e l'aggiornamento dei docenti e operatori dell'area penale 	

Area 4	Allievi stranieri	prof. ROMANELLO Eleonora
obiettivi di area	- Attivazione del protocollo di accoglienza	
	- Accompagnamento delle famiglie e dei docenti	
	- Stesura e coordinamento del Progetto regionale	
	- Programmazione e coordinamento delle attività interculturali	
	- Organizzazione e coordinamento dei moduli di italiano L2	
Area 5	Allievi diversamente abili	prof. PASCOLO Nerina
obiettivi di area	- Coordinamento delle procedure amministrative e didattiche	
	- Coordinamento del Gruppo H d'Istituto	
	- Monitoraggio degli interventi individualizzati e delle attività funzionali all'ambito	
	- Pianificazione degli incontri con le équipes multidisciplinari	
	- Partecipazione ad incontri di continuità con docenti e/o referenti del Gruppo H della scuola primaria e degli istituti superiori	
Area 6	Continuità	prof. FALLILONE Franco prof. NASSIMBENI Rosanna prof. PASCUTTI Annalisa
obiettivi di area	- Organizzazione di attività di accoglienza per gli allievi/e della scuola primaria, mirate a far conoscere la realtà delle nostre sedi e le attività che vi si svolgono;	
	- Promuovere incontri tra i docenti della scuola primaria e i docenti della scuola secondaria di 1° grado;	
	- Presentazione ai genitori degli allievi/e delle classi quinte del nostro Istituto;	
	- Curare la comunicazione tra i vari operatori della scuola perché vi sia condivisione di progettualità;	
	- Partecipazione alle riunioni della commissione per la formazione delle classi prime.	
Area 7	Orientamento	prof. CLAUDIO Gilda
obiettivi di area	- Coordinamento percorso classi terze (primo quadrimestre) e classi seconde (secondo quadrimestre)	
	- Organizzazione stage degli alunni delle classi terze nelle scuole superiori di futura destinazione	
	- Coordinamento interventi/incontri tra alunni/famiglie e referenti del CRO di riferimento	
	- Raccolta, selezione e diffusione del materiale informativo relativo alla scuola secondaria di secondo grado	
	- Partecipazione ai corsi di aggiornamento in relazione alla riforma delle scuole superiori ed a gruppi di lavoro con le stesse in merito alla definizione delle competenze di passaggio.	
Area 8	Nuove tecnologie	prof. COLAVIZZA Dario
obiettivi di area	- Gestione e revisione del sito informatico della scuola	
	- Coordinamento responsabili di sede per l'aula di informatica	
	- Supporto tecnico e didattico alla scuola	
	- Attivazione di uno sportello di consulenza per i docenti	
Area 9	Coordinamento, organizzazione e sviluppo delle attività in collaborazione con il Conservatorio	prof. BALDASSINO Saulo prof. MARIN Marina
obiettivi di area	- Coordinamento delle attività didattiche tra la scuola secondaria di 1° grado e il Conservatorio musicale;	
	- Coordinamento del progetto "Opera" e collaborazione con il Conservatorio musicale di Udine;	
	- Partecipazione agli incontri con i docenti del Conservatorio per le fasi di pianificazione e di verifica del progetto;	
	- Coordinamento delle attività del laboratorio scenografico e di costumi;	

1.4.4. Personale ATA

Le attività del personale amministrativo negli uffici di segreteria e dei collaboratori scolastici presenti nelle diverse sedi, costituiscono il necessario supporto all'attuazione del POF.

Direttore dei Servizi Generali Amministrativi:	ELLERO Edi
Ufficio Alunni:	ALVARES Rosetta
Ufficio Centro Territoriale Permanente:	DI MARCO Mario
Ufficio Contabilità:	FRANZOLINI Fabio
Ufficio Protocollo e Contabilità:	ROIATTI Claudia
Ufficio Personale:	SILVESTRI Angelantonio

Tredici collaboratori scolastici per le tre sedi
Due docenti fuori ruolo.

1.5. La Convenzione con il Conservatorio "J. Tomadini" di Udine

A partire dal primo settembre 2006 la scuola media "Tomadini" è stata annessa alla scuola secondaria di 1° grado "Via Petrarca". La Convenzione stipulata tra il Conservatorio e la Scuola secondaria di 1° grado, firmata dai rappresentanti legali in data 06.03.2007, viene di seguito riportata:

Art.1. – All'interno della Scuola Media di "Via Petrarca" sono attivate sezioni di Scuola Media convenzionate al Conservatorio di Musica per facilitare la doppia scolarità e quindi la frequenza contemporanea della Scuola Media e del Conservatorio di Musica stesso. A tali sezioni gli alunni verranno ammessi solo dopo aver superato la prova attitudinale di ammissione al Conservatorio di Musica stesso.

Art.2. - Per gli alunni frequentanti le classi convenzionate è vincolante l'iscrizione al Conservatorio.

Art.3. - Gli alunni non confermati o che si ritirino dal Conservatorio saranno inseriti in una delle classi dell'Istituto.

Art.4. - L'orario complessivo per gli alunni sarà mantenuto come è attualmente: ore curricolari e musicali (di teoria e solfeggio e strumento); si manterrà anche la scansione oraria di 50 minuti per ogni unità didattica al fine di facilitare la frequenza del Conservatorio in orario antimeridiano, anche in previsione della frequenza di alunni dai paesi limitrofi a Udine.

Art.5. - L'insegnamento delle discipline musicali sarà impartito dai docenti del Conservatorio, presso la sede del Conservatorio. I docenti del Conservatorio operano autonomamente e non fanno parte del Consiglio di Classe.

Art.6. - E' garantita la flessibilità dell' orario in rapporto alle lezioni del Conservatorio, tenendo conto del calendario del Conservatorio, dei periodi di esame, prove, esercitazioni in pubblico, saggi degli allievi nonché delle esigenze degli alunni pendolari, provenienti dai paesi limitrofi. Tale flessibilità non incide sugli obblighi orari del personale docente che in ogni caso, è tenuto all'effettiva prestazione dell'orario di cattedra o del posto previsto in organico, recuperando in specifiche attività o in progetti compresi nell'Offerta Formativa la parte residua di orario non prestato per effetto della flessibilità assicurata agli alunni.

Art.7. - La Scuola Media di "Via Petrarca" avrà come interlocutore privilegiato il Conservatorio di Musica "J. Tomadini" di Udine per le sezioni convenzionate.

Art.8. - Il Piano dell'Offerta Formativa dell'anno scolastico 2005-2006, così come è stato elaborato dalla Scuola Media Statale annessa, manterrà la sua specificità all'interno della Scuola Media di Via Petrarca per le sezioni convenzionate con il Conservatorio.

Art.9. – La presente convenzione ha efficacia dall'anno scolastico 2006/2007 per tre anni, e s'intende tacitamente prorogata a meno che le parti diano disdetta o ne chiedano modifica entro il termine di un anno dalla data di scadenza. La stessa può essere integrata da altre convenzioni e/o progetti al fine di meglio corrispondere alle finalità previste in questo atto.

Art.10. - La presente convenzione, munita dei conformi delle delibere del Consiglio d'Istituto della Scuola Secondaria di 1° Grado "Via Petrarca" è inoltrata, per opportuna conoscenza, all'Ufficio Scolastico Regionale del Friuli Venezia Giulia tramite il C.S.A. di Udine.

1.6. Le risorse esterne

La scuola collabora con:

- o Comune di Udine
- o Circostrizioni
- o Provincia di Udine
- o Regione Friuli Venezia Giulia

e con associazioni culturali e di volontariato, con società sportive, con i Servizi socio-assistenziali, con le parrocchie, con le Forze dell'ordine, con l'Università degli Studi e con altri soggetti presenti sul territorio tra cui:

- o Centro regionale per l'orientamento della Regione FVG
- o A.C.L.I. (Associazione Cattolica Lavoratori Italiani)
- o Ce.S.I. (Centro Solidarietà Immigrati)
- o Ce.V.I. (Centro di Volontariato Internazionale)
- o C.E.C. (Centro Espressioni Cinematografiche)
- o E.R.T (Ente Regionale Teatrale)
- o Biblioteche comunali
- o Associazione "La Nostra Famiglia"
- o Centro di Neuro-psichiatria infantile
- o ASL
- o Ufficio Minori della Questura di Udine

2. FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO

2.1. Orario scolastico

Presso le diverse sedi si seguono i seguenti orari di lezione:

Orari di lezione			
sedi	monte ore settimanali	giorni settimanali	orario
sede Valussi	30 (29+1)	6 mattine	08:00 - 13:00
	33 (29+4)	6 mattine e 1 rientro da 3 ore	08:00 - 13:00 // 14:00 - 17:00
sede "Bellavitis"	30 (29+1)	5 mattine, 1 rientro da 2 ore e 1 rientro da 3 ore	08:00 - 13:00 // 14:00 - 16:00 08:00 - 13:00 // 14:00 - 17:00
	33 (29+4)	5 mattine e 4 rientri da 2 ore	08:00 - 13:00 // 14:00 - 16:00
sede "Marconi"	30 (29+1)	6 mattine	08:15 - 13:15
	33 (29+4)	6 mattine e 1 rientro da 3 ore	08:15 - 13:15 // 14:15 - 17:15

Le sezioni A e B della sede "Valussi", seguono un orario flessibile durante l'anno scolastico per permettere agli allievi di seguire le attività del Conservatorio. Dall'inizio delle lezioni fino al 30 ottobre le unità orarie sono da 60 minuti (dalle ore 8:00 alle 13:00); dal mese di novembre le unità orarie sono di 50 minuti strutturate come da seguente tabella.

Sezioni A e B	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
08:00-08:50	Attività curricolari					
08:50-09:40						
09:40-10:30						
10:40-11:30						
11:30-12:20	Laboratorio		Progetto Opera		Laboratorio	
12:20-13:10	Laboratorio	Laboratorio	Progetto Opera	Laboratorio	Laboratorio	

Le attività laboratoriali si svolgono a classi aperte e sono tenute dai docenti per i ragazzi che non hanno impegni con il Conservatorio e rivestono natura facoltativa.

Al termine delle lezioni i ragazzi delle classi prime sono accompagnati in Conservatorio dai docenti.

Alle unità orarie di cui sopra vanno aggiunte le lezioni individuali di Strumento principale, di pianoforte complementare, di Teoria e Solfeggio, di Coro e di Musica d'assieme (gruppo fiati e orchestra d'archi). Queste lezioni si svolgono presso il Conservatorio.

2.2. Refezione scolastica

Il servizio è attivo in tutte e tre le sedi nelle giornate che prevedono il rientro pomeridiano ed è fornito dal Comune di Udine. Le famiglie sono tenute ad acquistare i buoni pasto presso gli uffici comunali designati, nel rispetto delle indicazioni relative all'iscrizione e alle tariffe che l'Ente emana annualmente. Ogni sede ha predisposto un locale adatto alla consumazione dei pasti.

La sorveglianza è effettuata dai docenti e dai collaboratori scolastici.

2.3. Criteri di formazione delle classi

La formazione delle classi segue le indicazioni contenute nella delibera Consiglio di Istituto del 24/06/2005 e viene effettuata da una commissione costituita dal Dirigente Scolastico, dai suoi collaboratori e dalle funzioni strumentali per la Continuità. La commissione prende visione delle informazioni raccolte negli incontri con le docenti della scuola primaria, dei documenti di valutazione e delle richieste delle famiglie in merito al tempo scuola (29/30/33 ore), alla sede, alla seconda lingua comunitaria (tedesco/francese). Procedendo nella determinazione dei gruppi classe tiene conto dei seguenti criteri:

- o formazione di classi eterogenee per fasce di livello;
- o equa distribuzione di maschi e femmine;
- o equa distribuzione di allievi diversamente abili;
- o equa distribuzione di allievi stranieri;
- o il luogo di provenienza, in particolare per gli allievi delle sezioni A e B, allo scopo di facilitare le famiglie nella gestione degli spostamenti.
- o i figli o parenti di docenti in servizio nell'Istituto saranno inseriti in classi o in corsi in cui i parenti non esercitino l'attività didattica e non viceversa;
- o le classi seconde e terze si formeranno automaticamente; gli allievi non promossi potranno confermare l'iscrizione o per la sezione di provenienza o per altra classe, sentito il parere del DS e dei Consigli di Classe.

2.4. Orario di apertura al pubblico della segreteria

Gli uffici di Segreteria sono aperti al pubblico con il seguente orario:

dal lunedì al venerdì:	dalle 11:00 alle 13:00
il martedì e il mercoledì anche	dalle 15:00 alle 17:00
il sabato:	dalle 10:00 alle 12:00.

Telefono: 0432299029

E-Mail: udmm006004@istruzione.it

Sito Web: <http://digilander.libero.it/viapetrarcaudine.it>

2.5. Rapporti scuola – famiglia

Un rapporto collaborativo tra scuola e famiglia, nel rispetto delle reciproche competenze, è di fondamentale importanza per la predisposizione di strategie educative comuni. La scuola si impegna a informare e coinvolgere la famiglia nella condivisione degli obiettivi educativi.

Le famiglie vengono costantemente informate sul processo scolastico degli alunni attraverso comunicazioni scritte effettuate tramite annotazioni sul libretto personale, su stampati o lettere e sulla scheda di valutazione quadrimestrale.

Ogni docente è a disposizione dei genitori un'ora ogni settimana durante il proprio orario di servizio e, per venire incontro alle esigenze lavorative dei genitori, la scuola organizza durante l'anno scolastico due ricevimenti pomeridiani nei quali sono presenti tutti i docenti. Tutti i genitori sono coinvolti nelle assemblee di classe e nelle elezioni annuali di quattro rappresentanti, che parteciperanno ai Consigli di Classe. I genitori sono inoltre una componente del Consiglio d'Istituto.

3. LA NOSTRA OFFERTA FORMATIVA

3.1. I principi fondamentali

A tal fine il nostro Istituto promuove e garantisce:

- o **Centralità della persona** - La Scuola pone le basi di un percorso formativo dei pre-adolescenti fornendo gli strumenti necessari e spendibili per "apprendere ad apprendere". Struttura percorsi formativi volti alla valorizzazione della personalità di ognuno e fornisce gli strumenti e le metodologie necessarie a proseguire l'attività di apprendimento iniziata nella scuola primaria e che proseguirà nelle successive fasi della vita.
- o **Uguaglianza** - La Scuola eroga i suoi servizi e risponde ai bisogni dell'utenza (famiglie e allievi) indipendentemente da sesso, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche e si impegna a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire il pieno sviluppo della persona.
- o **Intercultura** - La Scuola promuove l'educazione interculturale per favorire l'integrazione della conoscenza della nostra cultura con quella di altre culture (delle affinità non meno che delle diversità esistenti), evitando le rigide categorizzazioni e le discriminazioni gerarchiche sia delle culture sia degli individui in base alla loro provenienza culturale. Favorisce, attraverso l'educazione interculturale, lo sviluppo del pensiero critico verso la conflittualità delle culture, gli atteggiamenti e i comportamenti che portano a considerare ineluttabile la prospettiva di uno "scontro di civiltà".
- o **Imparzialità** - La Scuola si attiene sempre a criteri di obiettività ed equità e opera scelte educative e didattiche volte al successo scolastico di tutti e rispettose dei bisogni formativi del pre-adolescente, privilegiando criteri e modalità di tipo oggettivo e sistematico.
- o **Regolarità** - La Scuola garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative e comunica tempestivamente tutte le situazioni che possono determinare variazioni organizzative.
- o **Accoglienza ed integrazione** - La Scuola, come sistema aperto, favorisce l'accoglienza dei genitori e degli alunni, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi con atteggiamenti ed azioni, da parte di tutti gli operatori, improntati a positività, chiarezza, rispetto, collaborazione e a tutto quanto promuove "lo star bene a scuola", prestando attenzione alle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.
- o **Diritto di scelta, obbligo scolastico e frequenza** - La Scuola si impegna a soddisfare le richieste dell'utenza in materia di libertà di scelta tra le istituzioni dello stesso tipo presenti sul territorio. In caso di eccedenza di domande di iscrizione la Scuola considera il criterio della territorialità (residenza, domicilio, sede di lavoro dei familiari). Per garantire l'obbligo scolastico, il proseguimento degli studi superiori e la regolarità della frequenza, la Scuola si impegna a prevenire e controllare l'evasione e la dispersione scolastica promuovendo un'azione educativa e didattica motivante, coinvolgendo le famiglie e le istituzioni che svolgono compiti di cura e di assistenza e facendo riferimento a servizi territoriali preposti a tale scopo.
- o **Efficienza e trasparenza** - La Scuola mantiene rapporti frequenti e costruttivi con le istituzioni scolastiche, gli Enti locali, le Associazioni umanitarie, culturali e sportive

pensando a se stessa come centro di promozione culturale, sociale, civile e consentendo l'uso degli edifici e delle attrezzature fuori dall'orario del servizio scolastico. Per promuovere quanto sopra, la Scuola si attiene a:

- semplificazione delle procedure;
 - completezza e trasparenza delle informazioni (nel rispetto della legge sulla privacy L. 196)
 - efficienza, efficacia e flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi e dell'attività didattica.
- o **Libertà di insegnamento e aggiornamento del personale** – La Scuola per favorire lo sviluppo armonico della personalità degli allievi e consentire l'emergere delle potenzialità presenti in tutti gli allievi e delle competenze che si devono acquisire, attua una programmazione organica, coerente e flessibile nel rispetto della libertà di insegnamento dei docenti. Al fine di garantire l'efficacia del progetto educativo, i docenti si impegnano nel costante sviluppo delle competenze professionali attraverso l'aggiornamento e la formazione e, allo stesso tempo, la Scuola si assume il compito di predisporre condizioni favorevoli al raggiungimento di tale scopo organizzando modalità di aggiornamento del personale anche in collaborazione con istituzioni ed enti culturali esterni.

3.2. Obiettivi educativi

- o Favorire lo sviluppo armonico degli/delle allievi/e, promuovendo tutte le attività che consentano al pre-adolescente di acquisire consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità e competenze per realizzare il proprio progetto educativo.
- o Favorire la conoscenza e la comprensione della realtà e l'acquisizione degli strumenti utili per inserirsi in modo partecipe e responsabile in qualsiasi tipo di contesto sociale.
- o Promuovere azioni che guidino gli allievi/e a compiere scelte autonome e rispettose dei valori riconosciuti dalla società in cui si vive.
- o Creare le condizioni perché ogni allievo/a senta la scuola come un luogo in cui poter costruire la propria identità nel rispetto reciproco
- o Favorire la conoscenza reciproca degli/delle allievi/e affinché possano mettersi in relazione l'uno con l'altro in modo paritario.
- o Favorire la collaborazione con gli altri ordini di scuola, sia per costruire un percorso formativo coerente e sereno, sia per permettere agli allievi di operare delle scelte per il proprio futuro.
- o Favorire l'esercizio del diritto allo studio coordinando gli interventi assistenziali (interventi straordinari in collaborazione con l'Amministrazione comunale - fondi L.R. 26/84 – e con altri Enti per i casi particolari) e organizzando attività di recupero, di sostegno e di potenziamento.
- o Favorire la realizzazione delle attività culturali (conferenze, cineforum, visite a Musei e a mostre, partecipazione a percorsi formativi proposti dagli Enti Locali, viaggi e visite di istruzione coerenti con l'attività educativa ecc.) individuate dai singoli Consigli di Classe in relazione alle loro programmazioni.
- o Favorire la realizzazione di attività sportive e ricreative, in particolare sostenere la possibilità di partecipare ai Giochi Sportivi Studenteschi per le specialità programmate.
- o Favorire i rapporti con l'Estero, in particolare nell'ambito degli scambi culturali promossi dall'Unione Europea.
- o Favorire costantemente i rapporti tra la Scuola e la Famiglia(e/o i responsabili di Istituzioni che ospitano allievi frequentanti la Scuola), costruendo un'alleanza educativa che rispetti i reciproci ruoli e riconosca le comuni finalità educative.

3.3. I curricoli

Nelle 33 settimane di lezione previste dalla normativa vigente, la Scuola Secondaria di I grado di "Via Petrarca" struttura le attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa come segue:

- o Attività disciplinari - le abituali attività curricolari legate alle specifiche discipline vengono svolte dall'insegnante della disciplina con l'intera classe per i tempi indicati dalla normativa (tempo scuola di 29 ore).
- o Attività di laboratorio (*attività del tempo scuola di 30 e 33 ore*) - si attuano nell'ottica della personalizzazione dei piani di studio, sulla base delle competenze dei docenti e delle risorse strutturali e strumentali, insegnamenti e attività corrispondenti a una o quattro ore settimanali per il potenziamento, il rinforzo, il recupero e l'integrazione.

Vengono inserite nell'orario scolastico prevedendo anche la formazione di gruppi di allievi provenienti anche da diverse classi e hanno lo scopo di migliorare i processi di apprendimento delle singole discipline, attraverso specifiche scelte didattiche (contenuti, materiali, modalità operative, interdisciplinarietà, strategie d'insegnamento, nuovi contesti didattici) anche in parte differenti da quelle messe in atto nelle attività disciplinari.

Nell'anno scolastico 2007/2008 vengono attuati curricoli a 30 e 33 ore secondo i seguenti prospetti orari:

Curricolo a 29 ore	
Disciplina	Ore settimanali
Italiano	6
Storia - Geografia	3
Matematica e Scienze	6
Tecnologia	2
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria	2
Arte e Immagine	2
Musica	2
Scienze Motorie	2
Religione	1

(Non attivato)

Curricolo a 30 ore	
Disciplina	Ore settimanali
Italiano	6
Storia - Geografia	3
Matematica e Scienze	6
Tecnologia	2
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria	2
Arte e Immagine	2
Musica	2
Scienze Motorie	2
Religione	1
Laboratorio Lettere/Tecnologia	1

Curricolo a 33 ore	
Disciplina	Ore settimanali
Italiano	6
Storia - Geografia	3
Matematica e Scienze	6
Tecnologia	2
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria	2
Arte e Immagine	2
Musica	2
Scienze Motorie	2
Religione	1
Laboratorio Lettere/Tecnologia	1
Laboratorio di Lettere	1
Laboratorio per attività di rinforzo	1
Laboratorio per attività integrative	1

In linea generale il laboratorio proposto dalla scuola, in base alle risorse professionali disponibili, per le classi con piano di studio di 30 ore settimanali è:

- o Laboratorio di informatica/lettere in compresenza o a gruppo classe

In linea generale i laboratori proposti dalla scuola, in base alle risorse professionali disponibili, per le classi con piano di studio di 33 ore settimanali sono:

- o Laboratorio di informatica/lettere in compresenza o a gruppo classe
- o Laboratorio di potenziamento delle competenze di lettere
- o Laboratorio musicale
- o Laboratorio teatrale
- o Laboratorio di arte e immagine
- o Laboratorio sul metodo di studio
- o Laboratorio di inglese/tedesco
- o Laboratorio di matematica
- o Laboratorio di linguaggio cinematografico/televisivo
- o Laboratorio storico/geografico
- o Laboratorio di attività sportive

I contenuti e le modalità di svolgimento dei laboratori attivati sono consultabili al paragrafo 3.9.

3.4. Criteri di valutazione degli allievi

Il Consiglio di Classe è l'organo cui compete la valutazione degli studenti attraverso la quale si controllano gli apprendimenti raggiunti. Ogni Consiglio tiene conto della situazione personale di ogni allievo, non riducibile a rigidi schemi preordinati, e delle caratteristiche cognitive e affettivo-relazionali.

Le verifiche potranno essere di diversa tipologia ma sempre coerenti con gli obiettivi prescelti, strutturate in modo da monitorare quantità e qualità degli apprendimenti. Potranno avvenire anche in modo informale attraverso conversazioni, esercitazioni, lavori di gruppo o altro. Tutto ciò contribuisce a delineare un quadro organico e concreto delle abilità, delle competenze e delle conoscenze raggiunte dall'allunno.

Per la valutazione, oltre al comportamento e al rispetto delle regole, si terrà conto:

- o della situazione di partenza;

- o dell'impegno dimostrato;
- o dell'interesse e della partecipazione;
- o del metodo di lavoro e di studio acquisito;
- o dei risultati dell'apprendimento.

3.5. L'integrazione degli allievi stranieri

Per facilitare l'integrazione degli allievi con radici culturali e lingue diverse l'Istituto ha predisposto un Protocollo di accoglienza e dei corsi di italiano per stranieri.

3.5.1. Il protocollo di accoglienza

La scuola attiva le seguenti pratiche d'accoglienza:

- o Iscrizione
- o Prima conoscenza
- o Prove e momenti d'osservazione
- o Programmazione di percorsi didattici – educativi

Fasi di accoglienza	Azioni
<p>ISCRIZIONE</p> <p>Soggetti coinvolti: Dirigente Scolastico segreteria insegnante referente eventuale mediatore</p>	<ul style="list-style-type: none"> - accoglienza dell'alunno e della sua famiglia - conoscenza e confronto del sistema scolastico di provenienza - compilazione dei moduli in presenza del mediatore linguistico se necessario - utilizzo della modulistica relativa all'iscrizione tradotta nella lingua d'origine se necessario - consegna della modulistica relativa alla comunicazione famiglia – scuola tradotta nelle lingue d'origine - consegna del fascicoletto relativo al sistema scolastico italiano tradotto nella lingua d'origine - fissazione del calendario degli incontri con il o i docenti coinvolti nelle fasi successive
<p>PRIMA CONOSCENZA</p> <p>Soggetti coinvolti: insegnante/i famiglie eventuale mediatore</p>	<ul style="list-style-type: none"> - colloqui per avviare la conoscenza della storia personale e scolastica dell'alunno e sulle pratiche linguistiche - incontri individuali o assembleari con le famiglie degli alunni per la condivisione delle intenzionalità progettuali o per la condivisione del percorso individuale dell'alunno

<p>PROVE E MOMENTI D'OSSERVAZIONE</p> <p>Soggetti coinvolti: insegnanti eventuale mediatore uno o più bambini stranieri già inseriti nella scuola</p>	<p>Rilevazione delle competenze acquisite rispetto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lingua d'origine (orale e scritta) - lingua straniera (eventuale) - lingua italiana - funzioni di base - abilità logico matematiche - abilità spazio temporali - abilità espressive, grafiche <p>Osservazione dei comportamenti e rilevazione bisogni socio – affettivi Assegnazione alla classe</p>
<p>PROGRAMMAZIONE PERCORSI EDUCATIVI</p> <p>Soggetti coinvolti: insegnanti del Consiglio di Classe insegnante italiano L2 (se non facente parte del C.d.C.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - strutturazione percorsi didattici individualizzati - in tutte le discipline - strutturazione percorsi di italiano L2 (alfabetizzazione, 1° e 2° livello riferibili al framework) - individuazione e preparazione del/i gruppo/i classe - preparazione dell'ambiente classe

3.5.2. I moduli di italiano L2

La scuola, in orario curricolare, attiva dei moduli di insegnamento dall'italiano come lingua 2. I moduli, tenuti dagli insegnanti della scuola stessa, sono organizzati secondo livelli di competenza linguistica: alfabetizzazione, A 1, A2...fino a moduli che insegnano la lingua dello studio.

3.6. L'integrazione degli allievi diversamente abili

Nel nostro Istituto risultano iscritti degli allievi diversamente abili seguiti da 12 docenti di sostegno specializzati che operano nelle tre sedi e presso il Centro Territoriale Permanente. L'inserimento degli allievi nelle classi, l'assegnazione dei docenti di sostegno, l'organizzazione oraria sono regolati da specifici criteri. Per favorire l'autonomia personale, scolastica, le abilità sociali e, in particolare, la relazione con adulti e coetanei sono previsti dei progetti socio-educativi, con educatori a scuola o in ambito familiare, offerti dai servizi sociali di zona. Da 2 anni è presente un mediatore della comunicazione per un allievo che utilizza la lingua dei segni.

Un gruppo di lavoro, costituito da tutti gli insegnanti di sostegno e coordinato da una Funzione Strumentale, si riunisce periodicamente per analizzare le situazioni e i bisogni, programmare le linee generali di intervento, predisporre le documentazioni da inviare all'Ufficio "H" dell'U.S.P. di Udine, confrontare e verificare l'efficacia dei percorsi o progetti attivati.

Per ciascun allievo seguito, gli insegnanti di sostegno collaborano con i Consigli di Classe, le famiglie, l'equipe multidisciplinari e i servizi territoriali. Durante gli incontri (almeno 2 all'anno) vengono individuati bisogni, capacità e potenzialità (Profilo Dinamico Funzionale), programmati percorsi educativi mirati con le connesse metodologie (Piano Educativo Individualizzato), definite le condizioni di accoglienza e di continuità educativo-didattica nel passaggio tra diversi ordini di scuola.

Nella prassi quotidiana il docente di sostegno agisce prevalentemente in classe o nel piccolo gruppo con allievi della stessa classe o di classi parallele, inoltre predispone degli interventi individualizzati nel rapporto uno a uno per situazioni particolari, ove si renda necessario

sviluppare e/o recuperare delle abilità specifiche in ambienti idonei. Un'ulteriore opportunità formativa è costituita da progetti che prevedono delle attività di integrazione per intere classi o per gruppi di allievi bisognosi di supporto.

Nei diversi contesti operativi l'attenzione è rivolta al modo di procedere del singolo allievo favorendo, da un lato, l'interazione con compagni ed insegnanti, dall'altro, l'acquisizione di abilità e competenze adeguate alle potenzialità di ciascuno per il raggiungimento di una completa integrazione come persona.

3.7. L'orientamento

L'attività di orientamento è parte integrante dei curricoli di studio ed è un processo educativo continuato nel tempo, in funzione dell'individuazione e del potenziamento delle abilità della persona in crescita, per una progressiva ed integrale realizzazione di sé, in modo che possa inserirsi, creativamente e criticamente, nella società in trasformazione. Porta lo studente a progettare se stesso e a diventare gradualmente responsabile e protagonista della propria vita.

La scuola contribuisce alla maturazione del processo di auto-orientamento attraverso due tipologie di funzioni. La prima è una funzione implicita alla propria finalità istituzionale in quanto il successo formativo concorre, indirettamente e in prospettiva di lungo termine, a sviluppare competenze di auto-orientamento.

La seconda funzione è di tipo dedicato ed è riconducibile alle attività di educazione alla scelta e di monitoraggio; è gestita con risorse interne all'Istituto ma anche con il contributo di risorse esterne, reperite liberamente e/o messe a disposizione da altri Enti in un'ottica di collaborazione con il territorio.

Tali attività coinvolgono l'intero Consiglio di Classe nell'arco del triennio e l'allievo in prima persona, svincolandosi da azioni strettamente funzionali alla scelta scolastica successiva, al fine di ottenere una partecipazione diretta e responsabile alla costruzione del proprio orientamento.

Le aree fondamentali su cui l'orientamento si imposta sono essenzialmente tre:

- o **La conoscenza di sé**, come riconoscimento delle caratteristiche personali, consapevolezza dei propri punti di forza e debolezza, rafforzamento dell'autostima per individuare e valutare realisticamente abilità, competenze e attitudini.
- o **Lo sviluppo di abilità decisionali**, come acquisizione di un corretto metodo di scelta impostato come soluzione problematica di tipo scientifico e affidato a variabili di tipo oggettivo e soggettivo.
- o **La conoscenza degli itinerari formativi** per formulare scelte consapevoli, ragionate, autonome e personali.

3.8. I progetti

3.8.1. I progetti di Istituto

Progetto	Continuità
Docente responsabile	Prof. NASSIMBENI Rosanna – sede Valussi Prof. FALLILONE Franco – sede Bellavitis Prof. PASCUTTI Annalisa – sede Marconi
Classi coinvolte	Allievi e allieve delle classi prime dell'Istituto.
Tempi di realizzazione	Tutto l'anno scolastico
Breve descrizione	L'attività si propone di promuovere azioni finalizzate alla conoscenza della realtà delle diverse sedi dell'Istituto (ambienti, modalità organizzative, attività extrascolastiche, ecc.) e di favorire il raccordo tra i due ordini di scuola (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado). Agevola il passaggio tra un ordine di scuola e l'altro sostenendo lo sviluppo di capacità relazionali e di collaborazione tra gli alunni e i docenti.

Progetto	Educazione alla cittadinanza
Docente responsabile	Prof. DI LEO Cecilia
Classi coinvolte	Allievi e allieve dell'Istituto
Tempi di realizzazione	Da dicembre 2007 a maggio 2008
Breve descrizione	L'attività si propone di educare alla cittadinanza attiva, alla responsabilità, al rispetto dei diritti e delle regole di convivenza per diffondere la cultura della legalità e per promuovere la partecipazione alla vita civile attraverso un processo di assunzione di conoscenze e di responsabilità.

Progetto	Educazione alla pace e alla solidarietà
Docente responsabile	Prof. DI LEO Cecilia
Classi coinvolte	Allievi e allieve dell'Istituto
Tempi di realizzazione	Tutto l'anno scolastico
Breve descrizione	L'attività si propone di elaborare una cultura orientata all'integrazione intesa come convivenza pacifica, fondata sul rispetto delle diversità e della valorizzazione di ogni persona e della sua cultura. Si propone di offrire momenti di riflessione per impedire il prevalere dell'indifferenza e per motivare al dialogo e al confronto. Utilizza strategie finalizzate alla risoluzione pacifica dei conflitti.

Progetto	Faro
Docente responsabile	Prof. SARTOR Gabriella
Classi coinvolte	Allievi e allieve dell'Istituto
Tempi di realizzazione	Tutto l'anno scolastico.
Breve descrizione	L'attività si propone di contrastare la dispersione sviluppando la funzione orientativa della scuola e promuovendo il benessere degli allievi. Il percorso formativo sarà realizzato attraverso lavori di gruppo, giochi di ruolo, lezioni dialogate e l'attivazione di uno sportello d'ascolto con personale specializzato.

Progetto	Intercultura
Docente responsabile	Prof. ROMANELLO Eleonora
Classi coinvolte	Allievi e allieve dell'Istituto
Tempi di realizzazione	Tutto l'anno scolastico.
Breve descrizione	L'attività si propone di promuovere, in misura e con modalità diverse, l'educazione interculturale attraverso attività curricolari, percorsi interdisciplinari e laboratori realizzati anche in collaborazione con enti. Fra le iniziative proposte quest'anno, le classi seconde parteciperanno alla competizione "Alla scoperta del libro" che verterà sulla conoscenza di un testo a carattere interculturale.

Progetto	Sport per tutti
Docente responsabile	Prof. AGOSTINELLI Simonetta
Classi coinvolte	Allievi e allieve dell'Istituto
Tempi di realizzazione	Da gennaio a maggio 2008
Breve descrizione	L'attività si propone di facilitare le relazioni e gli incontri tra coetanei coinvolgendo il maggior numero possibile di alunni per una collaborazione in vari ruoli (organizzazione, arbitraggio..) e di accrescere lo spirito di appartenenza ad un gruppo-classe e all'Istituto. Promuove l'espressione delle diverse capacità e abilità motorie o altro, attraverso l'ampliamento e la diversificazione dell'offerta sportiva, creando così l'occasione per misurarsi e confrontarsi coi compagni nel rispetto delle regole comuni.

3.8.2. I progetti della sede "Valussi"

Progetto	Acqua oro blu
Docente responsabile	Prof. MIO Roberto
Classi coinvolte	Classi 1D, 2D, 3D, 1C, 2C
Tempi di realizzazione	Da novembre 2007 a febbraio 2008
Breve descrizione	L'attività si propone di far acquisire la consapevolezza dell'importanza dell'acqua nei processi vitali e di sperimentare situazioni di difficoltà nel rapporto tra risorse idriche e attività umane. Promuove la riflessione sulle diverse modalità di utilizzo e la condivisione delle regole di tutela.

Progetto	Coro
Docente responsabile	Prof. NASSIMBENI Rosanna
Classi coinvolte	Allievi e allieve delle classi della sede "Valussi"
Tempi di realizzazione	Da ottobre 2007 a maggio 2008; un'ora alla settimana extracurricolare.
Breve descrizione	L'attività si propone come stimolo alla coralità, cioè al conseguimento di un risultato che coinvolge tutti cogliendo e valorizzando il contributo di ciascuno. E' un momento significativo di integrazione per gli allievi e allieve e favorisce una crescita più equilibrata della personalità dei coristi. Il coro partecipa a manifestazioni pubbliche, concerti di solidarietà, scambi di esperienze con altri cori di scuole medie e alle attività previste dal gemellaggio corale con la scuola "Bianchi" di Codroipo.

Progetto	Costumi per lo spettacolo
Docente responsabile	Prof. MARIN Marina
Classi coinvolte	Classi 1A, 2A, 3A, 2B, 3B
Tempi di realizzazione	Da gennaio a maggio 2008
Breve descrizione	L'attività si propone di realizzare costumi teatrali partendo dalla creazione di semplici "figurini" coerenti con l'ambientazione della storia. Gli allievi conosceranno la storia del costume e lavoreranno in gruppi diversi dalla classe.

Progetto	Gara di lettura
Docente responsabile	Prof. FERRARI Carla
Classi coinvolte	Allievi e allieve delle classi prime della sede Valussi
Tempi di realizzazione	Da dicembre 2007 a maggio 2008
Breve descrizione	L'attività si propone di leggere integralmente un testo narrativo, di individuarne le informazioni principali con il lavoro di gruppo per sostenere, alla fine dell'anno scolastico, una gara tra le classi.

Progetto	Invito a leggere
Docente responsabile	Prof. MARZOCCO Cristina
Classi coinvolte	Classe 1A
Tempi di realizzazione	Tutto l'anno scolastico
Breve descrizione	L'attività si propone di motivare gli alunni alla lettura attraverso la condivisione di commenti e riflessioni in merito alla stessa storia letta. Guida a cogliere il messaggio fondamentale del testo e gli intenti comunicativi dell'autore attraverso l'analisi di alcune parti segnalate durante gli incontri di lettura.

Progetto	Linguaggio cinematografico
Docente responsabile	Prof. ZANINOTTO Daniela
Classi coinvolte	Allievi e allieve delle classi prime e seconde della sede Valussi
Tempi di realizzazione	Da febbraio a maggio 2008
Breve descrizione	L'attività prevede la realizzazione di due percorsi per diventare spettatori più consapevoli e conoscitori di differenti linguaggi. Il primo è intitolato "Dal libro al film: Peter Pan" ed è rivolto agli allievi delle classi prime; il secondo è intitolato "Cineforum a scuola: il cinema fantastico" ed è rivolto alle classi seconde.

Progetto	Mosaico
Docente responsabile	Prof. BERTONE Giorgio
Classi coinvolte	Classi 2A, 2B e 3D
Tempi di realizzazione	Da febbraio a maggio 2008
Breve descrizione	L'attività si propone di realizzare un mosaico che verrà esposto nell'atrio della scuola; si guideranno gli allievi a trasformare un bozzetto in un'opera finita.

Progetto	Opera
Docente responsabile	Prof. BALDASSINO Saulo
Classi coinvolte	Allievi e allieve delle sezioni A e B
Tempi di realizzazione	Da ottobre 2007 a maggio 2008.
Breve descrizione	L'attività si propone di realizzare un'Opera teatrale musicale. Nell'allestimento dello spettacolo saranno coinvolti tutti gli allievi delle sezioni A e B della scuola secondaria di 1° grado in quanto iscritti e frequentanti il Conservatorio, in qualità di musicisti, cantanti, attori, tecnici ed assistenti, costumisti, scenografi, sul palcoscenico e dietro le quinte. Gli allievi saranno guidati da un team di docenti della SMS e del Conservatorio. Si effettueranno una prova generale rivolta agli allievi dell'Istituto e tre spettacoli, uno dei quali nell'ambito della rassegna "Mittelfest ragazzi" a Cividale.

Progetto	Scenografia
Docente responsabile	Prof. BERTONE Giorgio
Classi coinvolte	Allievi e allieve delle sezioni A e B
Tempi di realizzazione	Da ottobre 2007 a maggio 2008.
Breve descrizione	L'attività si propone di realizzare le scenografie per l'Opera teatrale musicale.

Progetto	Sentirsi, conoscersi, accettarsi
Docente responsabile	Prof. MATTIUSSI Rossana
Classi coinvolte	Gruppi di allievi/e delle classi prime e terze della sede Valussi
Tempi di realizzazione	Da novembre 2007 a febbraio 2008
Breve descrizione	L'attività si propone di realizzare un'adeguata accettazione/ascolto di sé nella relazione con se stessi e con gli altri, attraverso alcune tecniche tratte dalla psicomotricità e dallo yoga. Aiuta a comprendere la differenza tra le condizioni di tensione/distensione e guida al controllo della condizione di agitazione.

Progetto	Verso gli esami
Docente responsabile	Prof. DI VANO Doranna
Classi coinvolte	Classi 3A, 3B
Tempi di realizzazione	Da maggio giugno 2008
Breve descrizione	L'attività si propone approfondire tematiche relative agli ambiti linguistici e scientifici attraverso la lettura interdisciplinare di temi conosciuti

3.8.3. I progetti della sede "Bellavitis"

Progetto	Alla ricerca dell'identità personale e affettiva
Docente responsabile	Prof. PEGORARO Laura
Classi coinvolte	Classi 1M, 1N, 2M, 2N
Tempi di realizzazione	Marzo-aprile 2008
Breve descrizione	L'attività si propone di aiutare i ragazzi a ricercarsi pensandosi secondo un progetto di vita a lunga scadenza che consideri tutte le componenti della loro persona.

Progetto	Educazione alla sessualità e al sentimento
Docente responsabile	Prof. CUMINI Giancarlo
Classi coinvolte	Classi 3M, 3N
Tempi di realizzazione	Da novembre 2007 a febbraio 2008
Breve descrizione	L'attività si propone di completare il percorso dell'orientamento formativo e di guidare gli allievi alla conoscenza di se stessi, dei cambiamenti che avvengono nel proprio corpo durante la preadolescenza. Di accettare la nuova immagine di sé, di riconoscere e comprendere emozioni, sensazioni, sentimenti tipici dell'età.

Progetto	Giornalino
Docente responsabile	Prof. PEGORARO Laura
Classi coinvolte	Classi 1M, 2M, 2N, 3M
Tempi di realizzazione	Tutto l'anno scolastico
Breve descrizione	L'attività si propone di insegnare a scrivere secondo specifiche tipologie testuali affrontando argomenti da diversi punti di vista e attivando collegamenti con il territorio e i suoi Enti.

Progetto	Latinorum
Docente responsabile	Prof. FALLILONE Franco
Classi coinvolte	Classi 3M, 3N
Tempi di realizzazione	Da aprile a maggio 2008
Breve descrizione	L'attività si propone di preparare allo studio della lingua latina, dopo un attento ripasso della grammatica italiana, gli allievi che vorranno affrontare questa disciplina nella scuola superiore.

Progetto	Linguaggio cinematografico
Docente responsabile	Prof. SANTAMARIANOVA Marina
Classi coinvolte	Classi 1M, 2M, 3M e 3N
Tempi di realizzazione	Da febbraio a maggio 2008
Breve descrizione	L'attività prevede la realizzazione di due percorsi per diventare spettatori più consapevoli e conoscitori di differenti linguaggi . Il primo è intitolato "Dal libro al film: Peter Pan" ed è rivolto agli allievi delle classi prime; il secondo è intitolato "Cineforum a scuola: il cinema fantastico" ed è rivolto alle classi seconde e terze.

Progetto	Orienteering: questo è il mio territorio
Docente responsabile	Prof. DEL FRATE Giorgio
Classi coinvolte	Allievi e allieve della sede Bellavitis
Tempi di realizzazione	Da novembre 2007 a maggio 2008
Breve descrizione	L'attività si propone di far utilizzare gli apprendimenti acquisiti nelle diverse discipline, valutando i propri limiti e le proprie capacità. Accresce la capacità di osservazione e di percezione dello spazio attraverso la coordinazione motoria e lo sviluppo della concentrazione. Favorisce la conoscenza dei luoghi in cui gli allievi vivono.

Progetto	Psicomotricità
Docente responsabile	Prof. SANTAMARIANOVA Marina
Classi coinvolte	Gruppi di allievi/e della sede Bellavitis
Tempi di realizzazione	Da febbraio a maggio 2008
Breve descrizione	L'attività si propone di migliorare la consapevolezza del proprio corpo per una comunicazione efficace con gli altri e il mondo esterno e si basa sulla spontaneità del movimento e del gioco per favorire la sperimentazione di nuove emozioni.

Progetto	Scrivere bene
Docente responsabile	Prof. SANTAMARIANOVA Marina
Classi coinvolte	Classe 3M
Tempi di realizzazione	Da aprile a maggio 2008
Breve descrizione	L'attività si propone di insegnare a scrivere varie tipologie testuali rispettando l'argomento, il destinatario, lo scopo e il registro linguistico da usare sulla base di modelli sperimentati.

Progetto	Smonta il bullo
Docente responsabile	Prof. GARGIOLI Manuela
Classi coinvolte	Classi 2M e 2N
Tempi di realizzazione	Da novembre 2007 a maggio 2008
Breve descrizione	L'attività si propone di sensibilizzare gli allievi sul tema delle prepotenze a scuola, favorendo la consapevolezza e l'elaborazione delle proprie emozioni. Promuove lo sviluppo di abilità prosociali. Utilizza strategie utili ad accrescere l'autostima e il senso di autoefficacia e guida alla consapevolezza delle corrette modalità di interazione con coetanei e adulti.

3.8.4. I progetti della sede "Marconi"

Progetto	Educazione alla sessualità e al sentimento
Docente responsabile	Prof. GARZIA Sara
Classi coinvolte	Classi 3H, 3I
Tempi di realizzazione	Da novembre 2007 a febbraio 2008
Breve descrizione	L'attività si propone di completare il percorso dell'orientamento formativo e di guidare gli allievi alla conoscenza di se stessi, dei cambiamenti che avvengono nel proprio corpo durante la preadolescenza. Di accettare la nuova immagine di sé, di riconoscere e comprendere emozioni, sensazioni, sentimenti tipici dell'età.

Progetto	Finale insieme
Docente responsabile	Prof. PICCO Barbara
Classi coinvolte	Allievi e allieve della sede Marconi
Tempi di realizzazione	Maggio – giugno 2008
Breve descrizione	L'attività si propone di presentare alle famiglie i percorsi svolti, durante l'anno, nei laboratori e nei progetti di sede.

Progetto	Natale
Docente responsabile	Prof. PASCOLI Giulietta
Classi coinvolte	Allievi e allieve della sede Marconi
Tempi di realizzazione	Da novembre a dicembre 2007
Breve descrizione	L'attività si propone lo sviluppo di abilità pratico/manuali attraverso la produzione di oggetti per l'allestimento dello stand all'interno della manifestazione organizzata dalla settima circoscrizione in occasione delle feste natalizie.

Progetto	Teatro in L.I.S.
Docente responsabile	Prof. VECCHIET Brunella
Classi coinvolte	Classe 2I
Tempi di realizzazione	Da gennaio 2008 a maggio 2008
Breve descrizione	L'attività, che prevede l'allestimento di uno spettacolo teatrale intitolato "Chichibio e la gru", si propone di consolidare la capacità di esprimersi nella lingua italiana dei segni, migliorare le capacità organizzative, consolidare le abilità finalizzate al lavoro di gruppo, migliorare il senso di responsabilità ed acquisire contenuti culturali. Collaborerà una mediatrice della comunicazione.

3.9. I laboratori

I seguenti laboratori, offerti nel curriculum a 33 ore come attività opzionali, si svolgono durante l'orario di lezione sia al mattino che al pomeriggio. Possono coinvolgere l'intera classe o gruppi di alunni di classi parallele ed hanno una durata annuale o quadrimestrale.

Le classi con un curriculum a 30 ore svolgono un'ora di attività laboratoriale, prevalentemente nell'aula di informatica, una volta alla settimana con la compresenza di un docente di lettere ed uno di tecnologia. Le attività che si realizzano nei laboratori vengono, ogni anno, concordate dai docenti e inserite nel POF.

Le conoscenze apprese e le competenze raggiunte nelle attività proposte vengono valutate all'interno della scheda di valutazione.

3.9.1. Sede "Valussi"

CLASSE	LABORATORIO	TITOLO ATTIVITA'	CONTENUTI
1A 2A 2B 3A 3B	ITALIANO	AAA...giornalisti cercasi <i>annuale</i>	Attività ludica a classe aperta per raccontare, comunicare e giocare attraverso la creazione di un giornalino scolastico.
1A 2A 2B 3A 3B	DISCIPLINE VARIE	Studio assistito <i>annuale</i>	Spazio allestito per gli allievi che saranno condotti nella esecuzione delle consegne domestiche in attesa delle lezioni attinenti le attività musicali.
1A 2A 2B 3A 3B	ITALIANO	Scrittura creativa <i>annuale</i>	Spazi di ideazione legati al lavoro di gruppo a classe aperta con apprendimento ludico; percorsi di ascolto e comprensione guidati, sia di linguaggi filmico-visivi, sia di diversi generi testuali.
1A 2A 2B 3A 3B	SCIENZE MOTORIE	Pallatamburello <i>annuale</i>	Attività finalizzata alla conoscenza ed alla pratica della attività sportiva con probabile partecipazione a gare.

3A 3B	LATINO	Propedeutica al latino <i>Il quadrimestre</i>	Attività di avviamento alle strutture linguistiche di base della lingua latina in preparazione della scuola superiore.
1C	LETTERE TECNOLOGIA	Attività nel laboratorio di informatica <i>annuale</i>	Elaborazione di testi con programma "Word"; uso di Internet per effettuare ricerche; uso del programma "Power Point"; realizzazione di un calendario sull'acqua.
1D	LETTERE ED.ARTISTICA	Studio tecniche espressive <i>quadrimestrale</i>	Attività di textur; progettazione e produzione di campioni kilim.
		Educazione ai diritti dei minori <i>quadrimestrale</i>	Visione del film "la gabbianella ... " schede, flip-book, albero dei diritti, convenzione "diritti dei minori".
1D	LETTERE MUSICA	Laboratorio teatrale <i>annuale</i>	I contenuti dell'attività di quest'anno verteranno sull'acqua, rielaborando storie, leggende, proverbi su questo tema per rappresentarli con tecniche diverse.
1D	LETTERE MATEMATICA	Attività di rinforzo <i>quadrimestrale a rotazione</i>	Attività disciplinari di recupero, consolidamento e potenziamento.
1D	LETTERE TECNOLOGIA	Attività nel laboratorio di informatica <i>annuale</i>	Avvio all'uso di Word. Uso di Paint per la produzione di disegni geometrici. Realizzazione di un calendario per il 2008.
1E	LETTERE MUSICA	Laboratorio teatrale <i>annuale</i>	I contenuti dell'attività di quest'anno verteranno sull'acqua, rielaborando storie, leggende, proverbi su questo tema per rappresentarli con tecniche diverse.
1E	LETTERE ED. ARTISTICA	Così scorre l'acqua <i>quadrimestrale a rotazione</i>	Lavoro interculturale - interdisciplinare di approfondimento sull'acqua a partire dalla realtà vissuta dai ragazzi coinvolgendo più discipline.
		Studio tecniche espressive <i>quadrimestrale a rotazione</i>	Esprimere elementi della natura con materiali diversi.
1E	LETTERE TECNOLOGIA	Attività nel laboratorio di informatica <i>annuale</i>	Avvio all'uso di Word. Uso di Paint per la produzione di disegni geometrici. Realizzazione di un testo sull'acqua.
1E	LETTERE MATEMATICA INGLESE	Attività di rinforzo <i>quadrimestrale a rotazione</i>	Attività disciplinari di recupero, consolidamento e potenziamento.
1F	LETTERE TECNOLOGIA	La scrittura <i>a gruppi a rotazione</i>	Avviamento alla videoscrittura e attività di recupero linguistico.
		Attività di rinforzo <i>a gruppi a rotazione</i>	Attività disciplinari di recupero, consolidamento e potenziamento.
2C	LETTERE TECNOLOGIA	Attività nel laboratorio di informatica <i>annuale</i>	Elaborazione di testi con programma "Word"; uso di Internet per effettuare ricerche; uso del programma "Power Point"; realizzazione di un ipertesto o monografia sull'acqua.

2D	LETTERE MATEMATICA	Educazione ai diritti dei minori <i>quadrimestrale a rotazione</i>	Visione del film "la gabbianella ..." schede, convenzione "diritti dei minori", diritti degli studenti, confronto e analisi (diritti - convenzioni - dichiarazioni), testimonianze.
		Attività di rinforzo <i>quadrimestrale a rotazione</i>	Attività disciplinari di recupero, consolidamento e potenziamento.
2D	LETTERE TECNOLOGIA	Attività nel laboratorio di informatica <i>annuale</i>	Ricerca in Internet sulle olimpiadi e lavori di gruppo, utilizzando il programma word, sullo stesso argomento.
2D 2E	LETTERE	Laboratorio cinematografico: "E noi facciamo blob!!" <i>annuale</i>	Completare la conoscenza e l'acquisizione del linguaggio cinematografico. Utilizzare le tecniche apprese per realizzare un "Blob" (guidati da un esperto nella fase finale).
2D 2E	LETTERE MUSICA	Laboratorio teatrale <i>annuale</i>	Avvicinare i ragazzi al linguaggio teatrale; favorire la socializzazione attraverso l'uso di gesti, parole, azioni. Sviluppare le capacità di memorizzazione, collaborazione, autoverifica, autocontrollo.
2E	LETTERE MATEMATICA INGLESE	Attività di rinforzo <i>quadrimestrale a rotazione</i>	Attività disciplinari di recupero, consolidamento e potenziamento.
2E	LETTERE SCIENZE	Parchi e giardini di Udine <i>annuale</i>	Osservare l'ambiente, conoscere la flora e la fauna di un'area verde cittadina. Conoscere la storia di alcuni giardini della città.
2E	LETTERE TECNOLOGIA	Attività nel laboratorio di informatica <i>annuale</i>	Produzione di un ipertesto in Word sui giardini di Udine.
3C	LETTERE TECNOLOGIA	Attività nel laboratorio di informatica <i>annuale</i>	Elaborazione di testi con programma "Word"; uso di Internet per effettuare ricerche; uso del programma "Power Point"; realizzazione di un ipertesto.
3D	LETTERE TECNOLOGIA	Avvio al latino <i>a gruppi a rotazione</i>	Attività propedeutica allo studio della lingua latina.
		Attività nel laboratorio di informatica <i>a gruppi a rotazione</i>	Produzione di un lavoro di gruppo sul tema dell'acqua con i programmi word e Power Point.
3E	LETTERE TECNOLOGIA	Attività nel laboratorio di informatica <i>annuale</i>	Creazione di un ipertesto sulla prima guerra mondiale.
3E	LETTERE MATEMATICA INGLESE	Attività di rinforzo <i>quadrimestrale a rotazione</i>	Attività disciplinari di recupero, consolidamento e potenziamento.
3E	LETTERE MUSICA	Laboratorio teatrale <i>annuale</i>	I contenuti dell'attività di quest'anno riguarderanno i rapporti figli-genitori ragazzi-adulti.
3E	LETTERE MATEMATICA	Attività di orientamento <i>I quadrimestre</i>	Orientamento formativo per la scelta della scuola dopo la 3ª media, in cui verranno analizzate le risorse personali, il metodo di studio, le dinamiche e caratteristiche del mondo del lavoro.
		Attività di rinforzo <i>II quadrimestre</i>	Attività disciplinari di recupero, consolidamento e potenziamento.

3.9.2. Sede "Bellavitis"

CLASSE	LABORATORIO	TITOLO ATTIVITA'	CONTENUTI
1N	ITALIANO ED. FISICA	Scacchi <i>annuale a rotazione</i>	Imparare le regole per prepararsi ad una grande partita
1N	LETTERE MATEMATICA	Attività di rinforzo <i>annuale</i>	Attività disciplinari di recupero, consolidamento e potenziamento.
1N	LETTERE TECNOLOGIA	Attività nel laboratorio di informatica <i>annuale</i>	Conoscere la struttura del PC e capire le funzioni delle diverse parti che lo compongono. Utilizzare gli ambienti operativi del PC e un programma di video scrittura per l'elaborazione di semplici testi.
1M	LETTERE TECNOLOGIA	Attività nel laboratorio di informatica <i>annuale</i>	Conoscere la struttura del PC e capire le funzioni delle diverse parti che lo compongono. Utilizzare gli ambienti operativi del PC e un programma di video scrittura per l'elaborazione di semplici testi.
1N 2M 2N	ITALIANO MUSICA	Suonare in allegria <i>annuale a rotazione</i>	Insieme per suonare la chitarra classica, la chitarra elettrica, il basso e le percussioni.
1M 1N 2M 2N	SOSTEGNO	Chiamale...emozioni <i>l quadrimestre</i>	Emozionarsi ed emozionare per vivere meglio con se stessi e con gli altri. Ma cosa sono le emozioni? Ricette segrete per imparare a conoscerle.
2M 2N	GEOGRAFIA	Geografando (come ti organizzi un viaggio e non lo faccio ma me ne rimane la voglia) <i>annuale a rotazione</i>	Mescolare la geografia che si conosce, il biglietto InterRail, un budget ossuto, qualche capitale, i libri della prof. e agitare tutto energicamente.
2M 2N	ITALIANO	Esercizi di stile secondico (Queneau era Nessuno) <i>quadrimestrale</i>	Svelare i trucchi degli esercizi, allenarsi, stendere testi base, esibirsi nella creazione di spettacoli ed eventualmente metterli in scena.
2M 2N	MUSICA	La musica delle emozioni <i>annuale a rotazione</i>	Attraverso la drammatizzazione, il canto e l'uso di alcuni strumenti musicali si imparerà a riconoscere le emozioni proprie ed altrui.
2M 2N	ITALIANO	Laboratorio teatrale <i>annuale a rotazione</i>	Lavoro su testi teatrali per recita natalizia e recita di fine anno.
2M 2N	INGLESE	Cultura e civiltà <i>annuale a rotazione</i>	Approfondimenti per conoscere la cultura inglese e americana
2M	LETTERE TECNOLOGIA	Attività nel laboratorio di informatica <i>annuale</i>	Conoscere gli elementi basilari che compongono un PC. Utilizzare programmi applicativi di normale utilità. Elaborare dati, testi e immagini; produrre documenti in diverse situazioni.
2N	LETTERE TECNOLOGIA	Attività nel laboratorio di informatica <i>annuale</i>	Conoscere gli elementi basilari che compongono un PC. Utilizzare programmi applicativi di normale utilità. Elaborare dati, testi e immagini; produrre documenti in diverse situazioni.
3M	LETTERE TECNOLOGIA	Attività nel laboratorio di informatica <i>annuale</i>	Conoscere l'utilizzo della rete sia per la ricerca che per lo scambio delle informazioni. Utilizzare ed elaborare dati, testi e immagini per realizzare semplici ipertesti e presentazioni multimediali.

3N	LETTERE TECNOLOGIA	Attività nel laboratorio di informatica <i>annuale</i>	Conoscere l'utilizzo della rete sia per la ricerca che per lo scambio delle informazioni. Utilizzare ed elaborare dati, testi e immagini per realizzare semplici ipertesti e presentazioni multimediali.
3N	ITALIANO MATEMATICA	Su il sipario! <i>annuale</i>	Una fantasiosa compagnia d'autori, tecnici e attori propone e rappresenta storie differenti.
3N	ITALIANO MATEMATICA	Attività di rinforzo <i>annuale</i>	Attività disciplinari di recupero, consolidamento e potenziamento.
3M 3N	ITALIANO	Orientamento <i>I quadrimestre</i>	Orientamento formativo per la scelta della scuola dopo la 3 ^a media, in cui verranno analizzate le risorse personali, il metodo di studio, le dinamiche e caratteristiche del mondo del lavoro.

3.9.3. Sede "Marconi"

CLASSE	LABORATORIO	TITOLO ATTIVITA'	CONTENUTI
1H	ITALIANO	Al cinema con l'epica <i>annuale</i>	Illustrazione di brani di epica classica tratti dal testo ("Odissea") integrati dalla visione del film sull'argomento. Comprensione del linguaggio cinematografico.
1H	STORIA GEOGRAFIA	Alla ricerca delle radici <i>I quadrimestre</i>	Lavoro su fonti storiche, cronologia, archeologia e su alcuni aspetti delle antiche civiltà.
		A spasso per l'Italia <i>II quadrimestre</i>	Ricerca sulle caratteristiche non solo geografiche di alcune regioni italiane.
1H	STORIA GEOGRAFIA TECNOLOGIA	Geostoria del Friuli Venezia Giulia <i>quadrimestrale a rotazione</i>	Aspetti geografici e storici della nostra regione, ambienti e paesaggi nel tempo.
		Educazione stradale on-line <i>quadrimestrale a rotazione</i>	Aspetti relativi al codice della strada, le norme di sicurezza e il comportamento del pedone e del ciclista.
1H	MUSICA	La favola e la magia in musica <i>I quadrimestre</i>	Ascolti guidati. Sonorizzazione di una fiaba.
		I mestieri musicali <i>II quadrimestre</i>	Il direttore d'orchestra, il compositore, l'interprete, l'arrangiatore, il paroliere, il liutaio.
1I	STORIA GEOGRAFIA	Alla ricerca delle radici <i>I quadrimestre</i>	Lavoro su fonti storiche, cronologia, archeologia e su alcuni aspetti delle antiche civiltà.
		A spasso per l'Italia <i>II quadrimestre</i>	Ricerca sulle caratteristiche non solo geografiche di alcune regioni italiane.
1I	STORIA GEOGRAFIA TECNOLOGIA	Geostoria del Friuli Venezia Giulia <i>quadrimestrale a rotazione</i>	Aspetti geografici e storici della nostra regione, ambienti e paesaggi nel tempo.
		Educazione stradale on-line <i>quadrimestrale a rotazione</i>	Aspetti relativi al codice della strada, le norme di sicurezza e il comportamento del pedone e del ciclista.

1I	MUSICA	La favola e la magia in musica <i>I quadrimestre</i>	Ascolti guidati. Sonorizzazione di una fiaba.
		I mestieri musicali <i>II quadrimestre</i>	Il direttore d'orchestra, il compositore, l'interprete, l'arrangiatore, il paroliere, il liutaio.
1I	ITALIANO	Strumenti per l'italiano <i>annuale</i>	Metodo di studio relativo alla lingua italiana, uso del vocabolario, rinforzo e recupero di abilità.
1L	LETTERE TECNOLOGIA	Geostoria del Friuli Venezia Giulia <i>quadrimestrale a rotazione</i>	Aspetti geografici e storici della nostra regione, ambienti e paesaggi nel tempo.
		Attività nel laboratorio di informatica <i>quadrimestrale a rotazione</i>	Il computer e le sue componenti; i sistemi operativi; gli ambienti Windows; introduzione all'uso di Word.
2H	ITALIANO	Il piacere della lettura <i>I quadrimestre</i>	Avvicinare l'alunno al piacere della lettura incentivando l'ascolto, la comprensione e la discussione di gruppo.
		Il linguaggio cinematografico <i>II quadrimestre</i>	Conoscenza del linguaggio cinematografico e delle diverse fasi di realizzazione di un film; analisi di un'opera cinematografica sul piano tematico ed estetico.
2H	TECNOLOGIA	Laboratorio grafico <i>I quadrimestre</i>	Recupero delle abilità strumentali di base. Regole della grammatica grafica. Costruzione di poligoni e solidi.
		Orientamento on-line <i>II quadrimestre</i>	Avvio all'acquisizione di un corretto metodo di scelta e di studio.
2H	STORIA GEOGRAFIA	Il cibo nel Nuovo Mondo <i>I quadrimestre</i>	Lezioni e ricerca delle informazioni sui prodotti alimentari che hanno avuto origine al di fuori dell'attuale Europa e provenienti, in seguito alle scoperte geografiche, dal Nuovo Mondo.
		A spasso per l'Europa <i>II quadrimestre</i>	Ricerca sulle caratteristiche non solo geografiche di alcuni stati europei.
2H 2I	ITALIANO	Recupero delle abilità linguistiche <i>annuale</i>	Esercitazioni sulla conoscenza e sull'utilizzo di un lessico adeguato agli scambi culturali e sociali e sull'acquisizione della natura e delle funzioni delle singole parole e della struttura della frase semplice.
		Consolidamento delle abilità linguistiche <i>annuale</i>	Scrittura creativa.
2I	STORIA GEOGRAFIA	Il cibo nel Nuovo Mondo <i>I quadrimestre</i>	Lezioni e ricerca delle informazioni sui prodotti alimentari che hanno avuto origine al di fuori dell'attuale Europa e provenienti, in seguito alle scoperte geografiche, dal Nuovo Mondo.
		A spasso per l'Europa <i>II quadrimestre</i>	Ricerca sulle caratteristiche non solo geografiche di alcuni stati europei.
2I	TECNOLOGIA	Laboratorio grafico <i>I quadrimestre</i>	Recupero delle abilità strumentali di base. Regole della grammatica grafica. Costruzione di poligoni e solidi.
		Orientamento on-line <i>II quadrimestre</i>	Avvio all'acquisizione di un corretto metodo di scelta e di studio.

2I	ITALIANO SOSTEGNO	Attività di rinforzo e ripasso Lis <i>I quadrimestre</i>	Conoscenza ed uso della lingua dei segni.
		Teatro in Lis <i>II quadrimestre</i>	Spettacolo teatrale con la lingua dei segni: "Chichibio e la gru"
3H	GEOGRAFIA	In giro per il Mondo <i>annuale</i>	Approfondimento e studio degli stati extraeuropei ed uso degli strumenti propri della disciplina.
3H	LETTERE TECNOLOGIA	Orientamento formativo on-line <i>I quadrimestre</i>	Orientamento formativo per la scelta della scuola dopo la 3 ^a media, in cui verranno analizzate le risorse personali, il metodo di studio, le dinamiche e caratteristiche del mondo del lavoro.
		Potenziamento di italiano <i>II quadrimestre – 2 mesi a rotazione</i>	Laboratorio di scrittura.
		I metodi grafici della geometria descrittiva <i>II quadrimestre – 2 mesi a rotazione</i>	Recupero e potenziamento delle abilità grafiche.
3H	ED. FISICA MUSICA	Avvio ai giochi sportivi <i>quadrimestrale a rotazione</i>	Preparazione atletica ai giochi sportivi.
		Suoniamo insieme <i>quadrimestrale a rotazione</i>	Studio ed esecuzione di brani strumentali a più parti.
3H	ITALIANO	Il piacere della lettura <i>I quadrimestre</i>	Avvicinare l'alunno al piacere della lettura attraverso testi tematici sul periodo bellico, incentivando l'ascolto, la comprensione e la discussione di gruppo.
		Il linguaggio cinematografico <i>II quadrimestre</i>	Conoscenza del linguaggio cinematografico e delle diverse fasi di realizzazione di un film; analisi di un'opera cinematografica sul piano tematico ed estetico.
3I	ED. FISICA MUSICA	Avvio ai giochi sportivi <i>quadrimestrale a rotazione</i>	Preparazione atletica ai giochi sportivi.
		Suoniamo insieme <i>quadrimestrale a rotazione</i>	Studio ed esecuzione di brani strumentali a più parti.
3I	GEOGRAFIA	Paesi, climi, popolazioni del Mondo <i>annuale</i>	Approfondimento ed esercitazioni sul programma di geografia in preparazione all'esame di licenza media.
3I	LETTERE TECNOLOGIA	Orientamento formativo on-line <i>I quadrimestre</i>	Orientamento formativo per la scelta della scuola dopo la 3 ^a media, in cui verranno analizzate le risorse personali, il metodo di studio, le dinamiche e caratteristiche del mondo del lavoro.
		Laboratorio propedeutico di latino <i>II quadrimestre – 2 mesi a rotazione</i>	Introduzione alla lingua latina e al metodo di studio.
		I metodi grafici della geometria descrittiva <i>II quadrimestre – 2 mesi a rotazione</i>	Recupero e potenziamento delle abilità grafiche.
3I	ITALIANO	Lo studio delle fonti <i>annuale</i>	Approfondimento storico, geografico, letterario.

3.10. Visite e viaggi di istruzione

Le visite e i viaggi di istruzione sono un'ulteriore opportunità per raggiungere alcuni obiettivi formativi e didattici, quali l'acquisizione di conoscenze, di informazioni e di comportamenti responsabili.

Esse sono programmate dai singoli Consigli di Classe, presentate al Collegio dei Docenti e approvate dal Consiglio di Istituto.

Per le classi delle sezioni A e B si propongono itinerari legati all'approfondimento disciplinare uniti alla visita di musei e luoghi inerenti la musica e la sua fruizione. Per gli allievi delle stesse sezioni che prendono parte a viaggi di più giorni è auspicabile la partecipazione ad una manifestazione musicale.

3.11. Conseguimento del certificato di idoneità alla guida del ciclomotore (patentino)

La Scuola organizza, per gli allievi delle classi terze, un corso per conseguire il certificato di idoneità alla guida del ciclomotore. Nel mese di gennaio iniziano le lezioni teoriche e le prove di guida. Terminato il corso gli allievi sosterranno l'esame.

Il corso si svolge presso i locali della sede Valussi ed è gratuito, ad esclusione delle spese vive che riguardano l'acquisto del manuale, il certificato medico, la tassa d'esame e la tassa per la richiesta e il rilascio del certificato.

3.12. Accordi di rete

L'Istituto fa parte di gruppi di lavoro pluriprofessionali legati attraverso accordi di rete che realizzeranno azioni di organizzazione, gestione di interventi comuni, raccolta e diffusione di documentazione sulle attività realizzate.

I progetti di rete inerenti l'innovazione e il miglioramento dell'azione educativa e formativa sono:

- o "Progetto in rete **diversamente abili**" - In ambito territoriale il nostro Istituto coordina (come scuola capofila) un Progetto in rete che coinvolge i 4 Circoli Didattici di Udine. Il Progetto, finalizzato a sostenere iniziative ed attività funzionali all'integrazione degli allievi diversamente abili, ha come scopo principale quello di favorire uno scambio ed un confronto tra docenti di scuole diverse anche attraverso momenti di formazione comune. Quest'anno la S.M.S. di "Via Petrarca" ha attivato un percorso formativo sui disturbi dell'apprendimento con l'intento di fornire agli insegnanti della scuola primaria e secondaria di primo grado competenze e strumenti per l'intervento su soggetti affetti da dislessia, discalculia e disortografia.
- o "Progetto in rete contro la dispersione scolastica **Il faro**" – In collaborazione con gli psicologi del Centro Regionale di Orientamento, si è costituito un gruppo pluriprofessionale con l'attivazione di gruppi di lavoro all'interno delle singole istituzioni per contrastare la dispersione scolastica, promuovendo progetti inerenti l'innovazione e il miglioramento dell'azione educativa.
- o "Progetto in rete **Fruits**" – Il nostro Istituto vi partecipa insieme agli altri due istituti secondari di primo grado e ai quattro circoli didattici della città. Dopo diversi anni di collaborazione nella didattica con strumenti tecnologici, con un'apposita convenzione, dal 2005 abbiamo costituito una rete, che ha preso il nome di "Fruits" (in friulano significa "bambini, ragazzi").
 - Un **nucleo di lavoro** formato dai referenti delle scuole della rete, integrato periodicamente dai relativi dirigenti, pianifica il lavoro e le diverse iniziative.

- Un **gruppo tecnico** supporta la diffusione e l'utilizzo appropriato degli strumenti tecnologici nelle scuole della rete.
- Un **gruppo di insegnanti** si sta preparando a documentare e informare sulle attività delle scuole, sia attraverso il sito che attraverso i mass media.

E' stato quindi avviato un **progetto didattico** incentrato sui **linguaggi**: musica e teatro, video e cinema, lettura e biblioteche. Dall'analisi delle attività già presenti nelle scuole cittadine si passerà ad iniziative che favoriscano l'informazione, gli scambi, le sinergie e l'ottimizzazione della collaborazione con enti e agenzie del territorio.

Le scuole che fanno parte della rete collaborano in modo paritario, condividendo le risorse umane disponibili e suddividendosi anche i compiti di capofila nei diversi settori di attività.

(Tratto dal sito www.fruts.it)

- o "Progetto in rete **allievi stranieri**" - Il nostro Istituto è in rete con i circoli didattici della città per promuovere l'intercultura e il successo scolastico degli allievi stranieri attraverso un confronto e uno scambio in "tempo reale" sulle pratiche attuate, sulla progettualità, sulla ricerca comune di soluzioni come continuazione e potenziamento di una prassi già maturata all'interno della rete "Fruts".
- o "Progetto in rete **continuità con la scuola superiore**" – L'Istituto ha stipulato un accordo di rete con il Liceo scientifico "Marinelli" per l'individuazione degli standard delle competenze in uscita dalla scuola secondaria di 1° grado e per la definizione di quelli di accesso al liceo. Alla rete partecipano le altre scuole di 1° grado della città e quella di Pasian di Prato.

3.13. Valutazione del POF

L'intero Piano dell'Offerta Formativa verrà valutato, a fine anno scolastico, secondo i seguenti criteri:

- o Pertinenza, come risposta ai bisogni evidenziati;
- o Conformità, come rispondenza della realizzazione del POF;
- o Efficacia, come rilevazione dei risultati attesi e non attesi;
- o Efficienza, come verifica dell'attività in base al rapporto fra risorse e risultati;
- o Coerenza, come adeguatezza di ciascun elemento del sistema considerato in rapporto agli altri;
- o Opportunità, come verifica della tempestività operativa delle decisioni rispetto ai bisogni riscontrati in parti del sistema.

4. IL REGOLAMENTO DISCIPLINARE

Si riporta copia del Regolamento di disciplina deliberato dal Consiglio di Istituto in data 17 aprile 2007.

Regolamento di disciplina

Il regolamento fa riferimento allo "Statuto degli Studenti e delle Studentesse" (DPR n. 249 del giugno 1998) e alle norme ad esso collegate.

- o *"La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla*

Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia, fatta a New York il 20 novembre 1989, e con i principi generali dell'ordinamento italiano"(Art 1 dello Statuto, comma 2).

- "La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva"(Art.1 dello Statuto, comma 3).
- "La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale"(Art 1 dello Statuto, comma 4).
- "I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica"(Art.4 dello Statuto, comma 2).
- "La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni: Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto"(Art 4 dello Statuto, comma 3).
- "Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Allo studente è offerta sempre la possibilità di convertirle in attività a favore della comunità scolastica"(Art 4 dello Statuto, comma 5).

ART. 1

Doveri degli allievi

1. Gli allievi entrano ordinatamente nell'edificio scolastico al suono del primo campanello e devono trovarsi in classe al suono del secondo.
2. Durante le lezioni gli allievi devono evitare atti e parole che possano riuscire di disturbo alle stesse.
3. Gli allievi devono curare l'igiene e la pulizia personale.
4. Durante il trasferimento da un'aula ad un'altra gli allievi devono evitare di gridare e di rincorrersi, per non disturbare le lezioni che si svolgono nelle altre classi.
5. All'interno della Scuola e negli spazi nei quali si svolge la ricreazione gli allievi devono rispettare gli avvertimenti fatti da tutti i docenti e dagli operatori scolastici per quanto si riferisce al comportamento, all'ordine e alla pulizia dei locali.
6. Gli allievi devono rispettare le proprie cose, quelle dei compagni e dei docenti.
7. Gli allievi devono avere cura di depositare il materiale di rifiuto negli appositi contenitori per rispetto della proprietà collettiva ed altrui in armonia col vivere civile; devono anche rispettare le piante che crescono nel giardino della scuola.
8. Gli allievi, ai quali si concede il permesso di uscire dalla classe, non devono trattenersi a conversare nei corridoi e nei servizi, ma ritornare in aula nel più breve tempo possibile.
9. Gli allievi devono rimanere nella propria aula durante gli intervalli tra una lezione e l'altra, predisponendo il materiale per l'ora successiva.
10. Durante la ricreazione, sia all'interno dell'edificio scolastico sia all'esterno, gli allievi devono rimanere nelle aree e/o nei corridoi loro assegnati; non è consentito il rientro nelle aule, il passaggio da un piano all'altro e l'allontanamento dalle zone sorvegliate.
11. E' consentito l'uso dell'ascensore solamente agli allievi impediti, per diversi motivi, a salire e scendere; comunque gli allievi devono essere accompagnati da un operatore.
12. A Scuola è consentito usare solo materiali e oggetti attinenti all'attività didattica che si sta svolgendo.
13. Gli allievi devono rispettare tutti i beni materiali della scuola; in particolare i muri esterni, le pareti interne, le aule e i servizi.
14. Gli allievi devono rispettare le norme di sicurezza della scuola (non correre all'interno dell'istituto, non gettare oggetti dalle finestre, utilizzare gli spazi seguendo le indicazioni, rispettare le norme di utilizzo di strumenti didattici e/o di apparecchiature tecniche...).
15. Gli allievi devono manifestare adeguato rispetto verso i compagni, verso tutto il personale della scuola, docente e non, e verso il Dirigente Scolastico evitando espressioni verbali, gestuali e fisiche lesive della persona.
16. Gli allievi devono rispettare le istituzioni, le credenze religiose e il patrimonio culturale (tradizioni, abitudini, usanze) di ciascun individuo.

ART. 2

Sanzioni

Le violazioni dei doveri, nel rispetto del principio di gradualità e di proporzionalità, danno luogo all'applicazione delle seguenti sanzioni disciplinari.

Per i comportamenti di cui all'art. 1, commi 1/11 vengono irrogate:

1. ammonizione diretta in classe;
2. ammonizione sul libretto personale;
3. richiesta di colloquio con i genitori o con l'autorità tutoriale.

Per i comportamenti di cui al comma 12 vengono irrogate:

1. ammonizione diretta in classe;
2. ritiro del materiale e comunicazione scritta alla famiglia o all'autorità tutoriale con la quale si prenderanno accordi per la consegna del materiale stesso.

Per i comportamenti di cui al comma 13 vengono irrogate:

1. ammonizione diretta in classe e comunicazione alla famiglia o all'autorità tutoriale tramite libretto personale;
2. riparazione e/o recupero del danno arrecato, anche tramite risarcimento in denaro da parte della famiglia o dell'autorità tutoriale.

Per il reiterarsi dei comportamenti previsti ai commi 1/13 vengono irrogate:

1. ammonizione sul registro di classe con registrazione sul libretto personale;
2. dopo tre annotazioni sul registro di classe colloquio con il Dirigente scolastico;
3. sospensione temporanea dalla ricreazione;
4. sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza o allontanamento dalla scuola da 1 a 3 giorni.

Per i comportamenti di cui al comma 14 vengono irrogate:

1. ammonizione sul registro di classe e comunicazione alla famiglia o all'autorità tutoriale sul libretto personale per definire strategie d'intervento al fine di evitare il ripetersi delle situazioni segnalate.
2. riparazione e/o recupero del danno arrecato, anche tramite risarcimento in denaro da parte della famiglia o dell'autorità tutoriale.
3. sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza o allontanamento dalla scuola da 1 a 3 giorni.

Per i comportamenti di cui ai commi 15/16 vengono irrogate:

1. ammonizione sul registro di classe e comunicazione alla famiglia e all'autorità tutoriale, tramite libretto personale con richiesta di colloquio immediato;
2. sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza;
3. allontanamento dalla comunità scolastica per una durata commisurata alla gravità dell'atto commesso (secondo le procedure previste allo Statuto) e comunque fino a un massimo di 15 giorni.

Per i reati di particolare gravità, perseguibili d'ufficio o per i quali l'Autorità giudiziaria abbia avviato procedimento penale e nel caso di pericolo per l'incolumità delle persone è irrogata:

1. ammonizione sul registro di classe e comunicazione alla famiglia o all'autorità tutoriale per l'allontanamento dalla comunità scolastica sino al permanere della situazione di pericolo o delle condizioni di accertata incompatibilità ambientale (nel caso in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dall'allievo sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente o alla studentessa è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola).

ART. 3

Organi competenti ad irrogare le sanzioni

1. L'ammonizione diretta in classe, l'annotazione sul libretto personale, sul registro di classe e la sospensione dalla ricreazione sono di competenza del docente che ha rilevato la mancanza.
2. La convocazione dei genitori o dell'autorità tutoriale è disposta
 - dal docente che rileva la mancanze
 - dal coordinatore di classe
 - dal Dirigente Scolastico nei casi più gravi e reiterati.
3. La sospensione dalle lezioni e l'allontanamento da scuola sono di competenza del Consiglio di Classe su proposta di un docente. Il Consiglio si riunisce con la sola presenza dei docenti ed è convocato dal Dirigente Scolastico che adotta il conseguente eventuale provvedimento.
4. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono irrogate dalla commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

ART. 4

Procedure

1. Salvo il caso del rimprovero verbale, non possono essere adottate le altre sanzioni senza avere sentito le ragioni dello studente. (Art 4 comma 3 dello Statuto).

2. La segnalazione ai genitori o all'autorità tutoriale, e la loro eventuale convocazione, deve contenere la descrizione della mancanza. La proposta di sospensione dalle lezioni e di allontanamento dalla scuola deve contenere la descrizione precisa della mancanza e la motivazione della sanzione. Nel provvedimento di sospensione e di allontanamento devono essere anche esposte le ragioni che lo studente ha portato a sua difesa.
3. La sospensione dalle lezioni e l'allontanamento dalla scuola hanno luogo solo dopo che i genitori o l'autorità tutoriale ne hanno avuto conoscenza.
4. L'applicazione delle sanzioni di sospensione e di allontanamento è differita alla scadenza dei termini per la decisione del ricorso eventuale.
5. La riparazione e il risarcimento dei danni provocati non costituiscono sanzione disciplinare.

ART. 5

Ricorsi

1. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia della scuola, da parte dei genitori o dell'autorità tutoriale, entro 15 giorni dalla comunicazione dell'irrogazione della sanzione.
2. Devono essere osservate le norme contenute nella L. n. 675/96, relativa al trattamento dei dati personali.

ART. 6

Organo di garanzia

1. L'Organo di Garanzia, previsto dall'Art 5, comma 2, dello Statuto, dura in carica tre anni ed è formato da tre docenti e da tre genitori quali membri effettivi e da altri due docenti e due genitori quali membri supplenti.
2. Il Presidente è eletto a maggioranza semplice.
3. I membri supplenti sostituiscono gli effettivi in caso di assenza o impedimento e quando sia da valutare ricorso verso il quale il membro effettivo è in conflitto d'interesse (docente membro del Consiglio di classe che ha comminato la sanzione; docente o genitore in rapporto di parentela con lo studente sanzionato).
4. I docenti sono eletti dal Collegio Docenti e i genitori dal Consiglio d'Istituto.
5. L'Organo di garanzia decide definitivamente sul ricorso entro cinque giorni dalla sua presentazione.

ART. 7

Conversione della sanzione

1. In alternativa alla presentazione dei ricorsi di cui al precedente Art 5, ogni sanzione può essere convertita in attività a favore della comunità scolastica ed è decisa dallo stesso soggetto od organo autorizzato a comminare la sanzione.
2. L'attività, con la sorveglianza del personale docente e non della scuola, consiste, a discrezione del soggetto di cui al precedente comma, in aiuto e collaborazione con il personale ausiliario.
3. La richiesta di conversione è presentata e controfirmata dai genitori o dall'autorità tutoriale.

ART. 8

Rinvii

Per quanto non contemplato nel presente Regolamento si fa riferimento allo "Statuto delle studentesse e degli studenti".

Il presente Regolamento entra in vigore in data odierna e potrà essere cambiato in seguito a modifiche della normativa vigente o a richiesta di 2/3 dei componenti del Consiglio d'Istituto.

5. I LIBRI IN COMODATO

Estratto dal Regolamento per la gestione del servizio di prestito gratuito dei libri di testo attualmente in vigore.

Art. 1 (Beneficiari)

Possano accedere al beneficio della fornitura dei libri di testo in comodato d'uso gratuito gli alunni delle classi prime e seconde.

Art. 2 (tipologie di testi)

I testi oggetto del comodato gratuito sono rappresentati dalle seguenti tipologie:

- a) Manuali e testi regolarmente adottati con esclusione di quelli di sola esercitazione;
- b) Altri testi e materiale didattico anche multimediale prodotti direttamente dall'istituto, purché aventi funzione effettivamente sostitutiva di libri di testo;
- c) Vocabolari, atlanti e testi di narrativa utilizzati nell'attività didattica. (omissis...)

Art. 3 (modalità d'impiego del contributo)

Per l'impiego del contributo l'istituto procederà di norma secondo il seguente ordine di priorità:

1. Manuali, testi e materiale didattico sostitutivo eventualmente prodotto dall'istituto avente contenuto e caratteristiche d'uso pluriennale;
2. Materiale didattico sostitutivo eventualmente prodotto dall'istituto avente contenuto e caratteristiche d'uso di durata annuale;
3. Vocabolari, atlanti e testi di narrativa.

Art. 4 (programma di attuazione)

Per ciascun anno scolastico, l'istituto provvede a definire il programma di attuazione del servizio, prevedendo:

- La definizione del contributo del servizio, avuto riguardo alla quantità e all'articolazione dei libri di testo da acquistare per le tipologie dei testi di cui all'art.3;
- L'indicazione delle previsioni di spesa massima da sostenere;
- L'acquisizione dei testi oggetto del comodato, ad esclusione di quelli di cui alla lettera b) dell'art. del presente regolamento. Avrà luogo mediante trattativa privata. I testi saranno consegnati direttamente alle sedi scolastiche dell'istituto, per la successiva assegnazione agli allievi comodatari.
- Definizione delle essenziali modalità di organizzazione e gestione del servizio, prevedendo le specifiche modalità per:
 - 1- riscatto dei testi e del materiale didattico
 - 2- rimborso per danni arrecati al materiale didattico prestato
 - 3- restituzione
 - 4- spese di gestione del servizio.

Art. 5 (riscatto dei testi e del materiale didattico)

Alla conclusione del periodo didattico, è data facoltà agli allievi di richiedere l'acquisizione permanente del materiale loro affidato in comodato previo versamento a riscatto di una quota pari a un terzo del costo originariamente sostenuto dall'istituto.

I testi a valenza pluriennale saranno trattenuti dagli allievi per l'utilizzo nell'anno scolastico successivo, salvo riconsegna o riscatto in caso di trasferimento ad altro istituto.

Art. 6 (danni arrecati al materiale didattico)

I danni dovuti a negligenza, volontarietà o altro rilevati a giudizio insindacabile dell'incaricato di gestione del servizio di comodato, causati dagli allievi al materiale didattico saranno indennizzati mediante il versamento di una penale non inferiore alla metà del costo sostenuto dall'istituto per l'acquisizione del materiale danneggiato.

Art. 7 (riconsegna)

I testi andranno riconsegnati al termine del periodo d'uso, salvo quanto previsto dall'art.5.

Art. 8 (spese di gestione del servizio)

La quota del 10% aggiuntiva, calcolata sul finanziamento complessivo e riservata alla gestione del servizio, sarà così utilizzata: (omissis...)

Art. 9 (modifiche e integrazioni)

Ogni eventuale modifica o integrazione al presente regolamento formerà oggetto di specifica delibera del Consiglio d'istituto.

Il presente regolamento è stato deliberato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 27 maggio 2005

Programma di gestione del comodato per l'anno scolastico 2005-2006

I libri di testo adottati dal Collegio dei Docenti sono stati rilevati tutti nella prima delle 3 tipologie previste nell'art.2, lettera a).

Si delibera di acquistare i seguenti testi pluriennali:

Classi prime:

- a) Arte e immagine
- b) Tecnologia
- c) Musica
- d) Scienze
- e) Grammatica italiana
- f) Lingue straniere testo base

Classi seconde:

- a) Testo di narrativa
- b) Storia, volume secondo

Classi terze:

- a) Testo di narrativa
- b) Storia, volume terzo

Parte del contributo, o comunque eventuali residui che non permettano l'acquisto di un ulteriore libro di testo di durata pluriennale per il singolo allievo, verrà utilizzata per comperare vocabolari d'italiano, di L2, di L3 e di atlanti per la classe in quantità proporzionale al numero degli allievi.

Ulteriori eccedenze verranno utilizzate per gli allievi che si iscrivono in corso d'anno.

Il regolamento viene consegnato a tutte le famiglie, a cui verrà richiesta formale adesione al servizio.

La consegna dei testi in comodato verrà effettuata presso le sedi scolastiche a ciascun beneficiario previo rilascio di ricevuta attestante il ricevimento e dichiarazione di assunzione di responsabilità.